



## VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri:  
**50.607**

Dati 22/03 h 06.00  
\*Incluse le terze dosi

Dosi somministrate in totale:  
**135.503.912\***

Rapporto dosi quotidiane  
Rispetto al giorno precedente: **+212,5%**  
Rispetto alla settimana precedente: **-19,3%**



**In uscita la sua biografia**  
**Bruno Conti spinge gli azzurri di Mancini**  
**«Roberto ce la farà a portarci in Qatar»**

Angeloni nello Sport



**Ieri debutto a Roma**  
**Guerre, pandemie, rivolte: è la Turandot di Ai Weiwei**  
**E la platea dell'Opera si divide sul kolossal**

Antonucci e Dalla Libera a pag. 25



Zelensky in video alla Camera: «Mariupol come Genova, immaginatela distrutta». Draghi: «Resistenza eroica, manderemo aiuti militari»

**Soluzione politica**  
**La voce grossa dei leader e il ruolo dell'Europa**

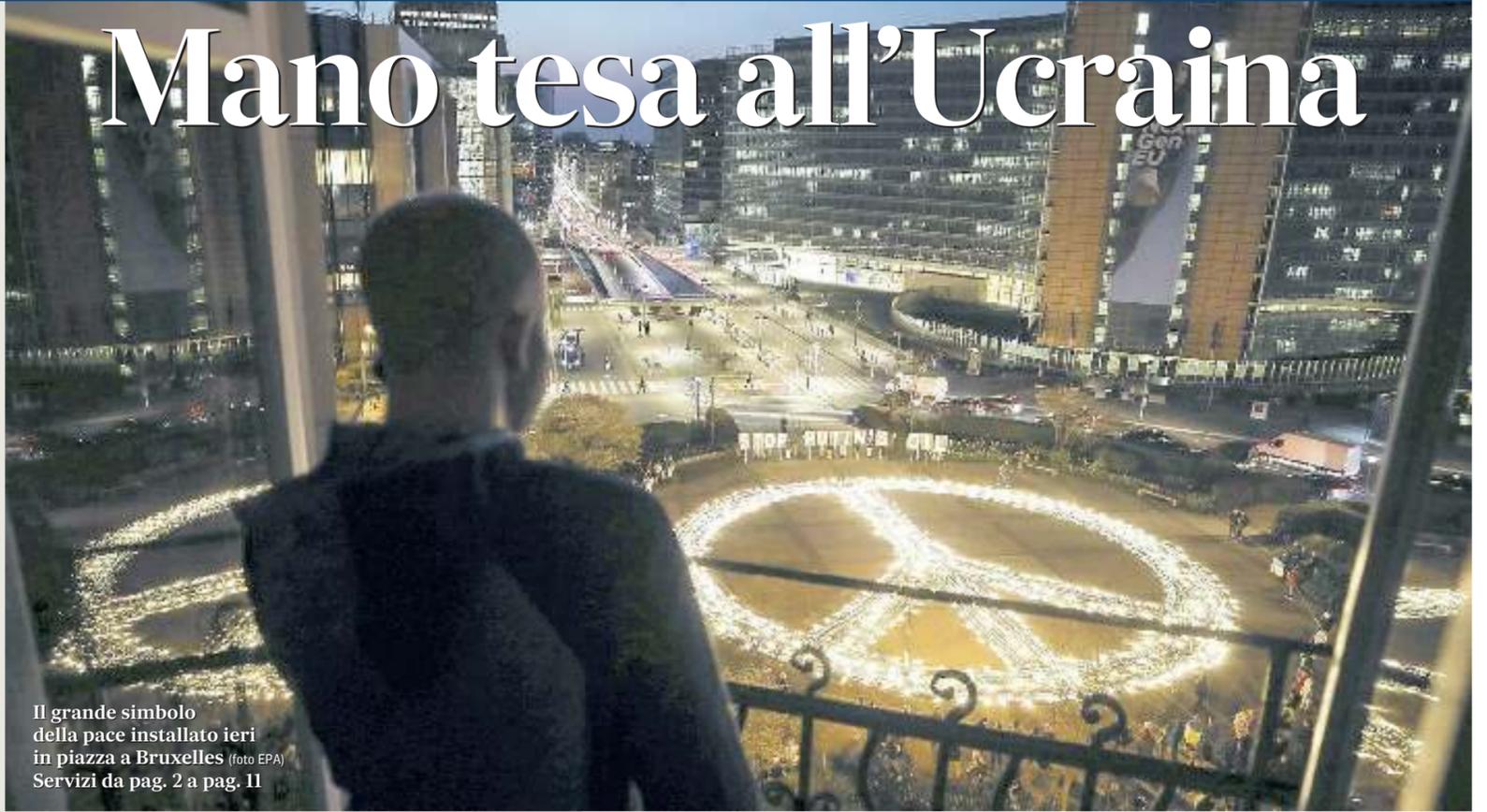
Alessandro Campi

In molti ieri hanno notato il cambio di registro linguistico, e dunque anche politico, operato da Zelensky durante il suo intervento al Parlamento italiano. Rispetto ad altri appuntamenti dello stesso tipo non ha illustrato scenari apocalittici (lo spettro di una "terza guerra mondiale") e non ha chiesto interventi militari diretti.

Ha cercato piuttosto di rappresentare la sofferenza della sua nazione ricorrendo ad una immagine altamente evocativa: ha paragonato la distruzione (reale) di Mariupol con quella (immaginaria) di Genova. Come reagirebbero gli italiani se vedessero una loro storica città - scelta tra quelle più care (...)

Continua a pag. 12

# Mano tesa all'Ucraina



Il grande simbolo della pace installato ieri in piazza a Bruxelles (foto EPA)  
Servizi da pag. 2 a pag. 11

## I SERVIZI

### La prima linea

Ucraini all'attacco riconquistata la città di Makariv

Scarpa a pag. 4

### Le mosse sul campo

Escalation Cremlino «Pronti al nucleare se ci minacerete»

A pag. 6

## Scelta cruciale

**Il sacrificio di Mariupol per arrivare alla tregua**

Marco Ventura

Mariupol come Vukovar, la cittadina croata sul Danubio che cadde in mano ai serbi il 18 novembre 1991 dopo 91 giorni di assedio. «2184 ore in cui l'Europa era rimasta a guardare», contegiarono a Zagabria.

Continua a pag. 12

## LE STORIE

### Ambasciatore dal Papa

Putin promuove l'uomo che attaccò il ministro Guerini

Giansoldati a pag. 7

### Da Pozzuoli al fronte

Nonnismo e congedo dall'Aeronautica Giulia lotta per Kiev

Munaro a pag. 9

L'annuncio del ministro. Dopo il taglio la benzina torna a 1,8 euro

## Cingolani: «Il blocco del gas russo oggi non sarebbe un problema»

Roberta Amoruso

«Un blocco del gas russo in questo momento non creerebbe problemi». Lo assicura il ministro della Transizione energetica, Roberto Cingolani. A patto che non ci siano «eventi catastrofici sulle rotte di importazione». Dopo il taglio la benzina torna a 1,8 euro.

A pag. 11 Troili a pag. 11

Esce dal decreto la norma sul caro-materiali

## Appalti, è saltata la proroga «Così si fermano i cantieri»

ROMA È saltata la proroga degli appalti, la norma che avrebbe dovuto allungare i tempi dei lavori a causa del caro materia-

li. E l'Ance lancia l'allarme: «Ora i cantieri chiudono». Ad alto rischio i progetti legati ai Pnrr. Cifoni a pag. 10

L'allarme dell'Oms: «L'Ue ha revocato le misure troppo presto»

## Contagi Covid, si torna a quota centomila

ROMA La variante Omicron 2 del Covid-19, pur con effetti meno gravi rispetto alle varianti precedenti, non prelude a nulla di buono. I dati del ministero della Salute lo dimostrano con chiarezza: ieri quasi 100 mila persone si sono contagiate (il giorno prima erano 32 mila); gli attualmente positivi arrivano così a un milione 200 mila. Lo stesso ministro della Salute, Roberto Speranza, ieri ha lanciato un nuovo invito alla prudenza: occorre continuare a tenere la mascherina al chiuso. E l'Oms: «L'Ue ha revocato troppo presto le misure».

Melina a pag. 13

## Perugia, l'inchiesta sanità

Il membro di una commissione rivela: «Così abbiamo pilotato i concorsi»

PERUGIA I nomi dei candidati sottolineati in rosso, il sistema dei colori in base al mittente della segnalazione. Un foglio excel in cui riportare i "pizzini" scritti a penna con le persone da aiutare. E poi le sigle Lu e doppia Lu a indicare il massimo dell'interesse. I concorsi in sanità finiti nella maxi inchiesta nota come Concorsopoli si pilotavano così. Lo ha confermato in aula Gabriella

Carnio, già dirigente responsabile delle professioni sanitarie del Santa Maria della misericordia e membro della commissione del concorso per infermieri a tempo determinato, che ieri in due ore ha affilato le armi della procura. Spiegando il sistema per ricordare da chi arrivava la segnalazione, gli elenchi consegnati e le pressioni ricevute.

Priolo a pag. 40

## Il Segno di LUCA

GEMELLI, ALIMENTARE LE CONTRADDIZIONI



La tua filosofia e i tuoi principi morali sembrano contrapporsi alle possibilità offerte dalla situazione in cui ti trovi. Questo genera un atteggiamento rigido che in realtà è estraneo alla tua natura, ma sembra che tu ti sia impuntato e voglia dimostrare a tutto e a tutti di aver ragione, a qualunque costo. Prova a iniziare a contraddirti: hai bisogno di ritrovare l'agilità che ti caratterizza.

L'oroscopo all'interno

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# HAI SCRITTO UN LIBRO?

INVIACI IL TUO INEDITO ENTRO IL 9/04/2022

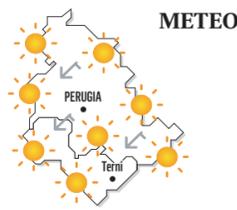
[inediti@gruppoalbatros.com](mailto:inediti@gruppoalbatros.com)  
[www.gruppoalbatros.it](http://www.gruppoalbatros.it)



**Marilisa Barberio**  
**JE M'APPELLE GISELLE**

"Il loro era un rapporto profondo che forse un giorno sarebbe sfociato in un amore, ma questo chissà solo il destino lo avrebbe scritto, accompagnando per sempre i nostri giovani uno nella mano dell'altra perché in fondo la vita è una grande sfida e bisogna lottare tutti i giorni affinché i sogni si avverino".

Gruppo Albatros Il Filo



**progeco**  
www.umbriabonifiche.com  
info@umbriabonifiche.com  
Via Europa 102114 - Bastia Umbra (PG)  
075 987365

**BONIFICHE AMIANTO**  
**GESTIONE RIFIUTI**  
**VALUTAZIONI ISPIG/INCENTIVI**

**BONIFICA MATERIALI CONTENENTI AMIANTO**  
**SMALTIMENTO AMIANTO - ETERNIT**  
**TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI**

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

**Perugia**  
**Santopadre:**  
**«Io credo nei playoff possiamo farcela»**

Ferroni e Losito nello Sport



**Ternana**  
**Il club dei centenari aumenta con gli ingressi di Anthony Partipilo e Fabrizio Paghera**

Grassi nello Sport



**Il bomber**  
**Gol pesante del falchetto Marco Bevilacqua alla Viareggio Cup**

Nello Sport

# «Così abbiamo pilotato i concorsi pubblici in sanità»

► Concorsopoli, membro della commissione spiega colori e sigle per ricordare chi andava aiutato

Egle Priolo

PERUGIA I nomi dei candidati sottolineati in rosso, il sistema dei colori in base al mittente della segnalazione. Un foglio excel in cui riportare i "pizzini" scritti a penna con le persone da aiutare. E poi le sigle Lu e doppia Lu a indicare il massimo dell'interesse. I concorsi in sanità finiti nella maxi inchiesta nota come Concorsopoli si pilotavano così. Lo ha confermato ieri in aula Gabriella Carnio.

A pag. 40

## Terni

**Droga e cellulari per i boss, la consegna avveniva con i droni: fermato un carico**

TERNI Il primo "atterraggio" del drone sul tetto della sezione alta sicurezza del carcere va a buon fine. Nella busta che, alle 14 e 30 di domenica, qualcuno si affrettava a recuperare ci sono cellulari e marijuana.

Gigli pag. 45



## Foligno, i paradossi del sisma del 1997



# Domanda accolta dopo 25 anni

Un'immagine degli effetti del terremoto del 1997

Giovanni Camirri

Correva l'anno 1975 quando venne acquistato dalla famiglia del professor Roberto Bosi un immobile nel borgo di Volperino, frazione montana del Comune di Foligno. Ventidue anni dopo da quell'acquisto e tanti sacrifici, il terremoto del 1997 ha reso totalmente inagibile

quell'immobile. Un quarto di secolo dalle scosse s'è però aperto quello che sembrava essere uno spiraglio che, però, rischia di lasciare tutto come è. A spiegarlo è lo stesso Bosi. Professore, che cosa sta accadendo in questi giorni? «Ho ricevuto dal comune di Foligno un lettera in cui mi si comunica che la domanda di ricostruzione è stata accolta». A pag. 37

## Super bollette

Luce e gas staccati senza preavviso



Nucci a pag. 35

## Terni

Tavoli all'aperto fino al 30 aprile restano gratuiti



Capotosti a pag. 44

# Dopo la donna ucraina, altre quattro aggressioni

► Perugia, la ricostruzione della badante al vaglio della mobile

Michele Milletti

PERUGIA Non solo la badante ucraina aggredita con l'acido in centro, con la ricostruzione al vaglio della squadra mobile e con una baby gang che ancora non "comparirebbe" nelle immagini delle telecamere: nel fine settimana altre 4 aggressioni.

A pag. 40

## Città di Castello



**Baby vandali scatenati: sassate a case e auto**

Rondoni a pag. 41

## Perugia

**Bus ibridi, la mobilità è sostenibile**



Gasperini a pag. 39

**CAF CISL UMBRIA**

**CAF CISL: la combinazione giusta per il tuo 730!**

Numero Verde 800800730

075.50.67.442 PERUGIA  
0744.20.791 TERNI  
0742.32.891 FOLIGNO

www.cafcisl.it

IL 730 SICURO

f

Foglie 2022



**Venezia**  
Irpef e Imu,  
ai Comuni  
mancano  
5 milioni

Tamiello alle pagine II e III

**La storia**

«Venezia? Meglio Dubai». I «pazzi» giudizi dei turisti su TripAdvisor

Marzo Magno a pagina 18



**Calcio**

La Juve pensa già al dopo Dybala: è partita la caccia a Zaniolo e Pogba

A pagina 20



**LE GRANDI BATTAGLIE DELLA SERENISSIMA**



Sabato il 4° vol. a € 7,90\* con IL GAZZETTINO

## Covid, quinta ondata in Veneto

► I contagi risalgono: oltre 8mila nuovi casi aumentano anche i ricoverati in area medica

► L'appello di Zaia: «Iniziata la fase endemica ma invito tutti a non abbassare la guardia»

**L'analisi**

La voce grossa dei leader e il ruolo dell'Europa

Alessandro Campi

In molti ieri hanno notato il cambio di registro linguistico, e dunque anche politico, operato da Zelensky durante il suo intervento al Parlamento italiano. Rispetto ad altri appuntamenti dello stesso tipo non ha illustrato scenari apocalittici (lo spettro di una «terza guerra mondiale») e non ha chiesto interventi militari diretti.

Ha cercato piuttosto di rappresentare la sofferenza della sua nazione ricorrendo ad una immagine altamente evocativa: ha paragonato la distruzione (reale) di Mariupol con quella (immaginaria) di Genova. Come reagirebbero gli italiani se vedessero una loro storica città - scelta tra quelle più care al nostro immaginario collettivo - sottoposta ad un martirio di bombe e uccisioni?

Ha ovviamente chiesto sanzioni ancora più dure per l'economia della Russia, ma ha additato Putin, non i russi, come l'unico responsabile della guerra in corso. Ha ricordato il dramma dei bambini uccisi, le violenze perpetrate dai militari di Mosca sulla popolazione civile, ma ha soprattutto chiesto per l'Ucraina la fine rapida delle ostilità. «Kiev deve avere la pace come deve averla Roma».

Segue a pagina 23

**La guerra. Il premier: «Pieno sostegno»**



IN VIDEO L'intervento in Parlamento del presidente Zelensky

### Ucraina, Draghi accelera sì all'invio di nuove armi

Alberto Gentili

«Di fronte ai massacri dobbiamo rispondere con gli aiuti, anche militari, alla resistenza». Mario Draghi, nell'aula della Camera garantisce a Volodymyr Zelensky «pieno sostegno contro la ferocia di Putin».

Continua a pagina 3

**L'appello Zelensky in aula «chiama» l'Italia: «Mariupol come Genova»**

Ajello alle pagine 2 e 3

Siamo entrati nella quinta ondata del coronavirus. Quasi sicuramente non avrà l'impatto delle altre, ma è indubbio che i contagi stiano risalendo. In Veneto nelle ultime 24 ore 8.355 nuovi casi e sono pure aumentati i pazienti nelle aree mediche. Le terapie intensive continuano a svuotarsi. «I nuovi positivi sono in forte crescita, ma sono convinto che la fase endemica sia iniziata», ha detto il governatore Zaia che ha anche invitato i cittadini «a non abbassare la guardia».

Vanzan a pagina 9

**Padova**

L'immunologa Viola: «Sputnik, i miei dubbi e quelle «stranezze»»

Le sue perplessità per la ricerca su Sputnik, le anomalie del cellulare e un'insolita telefonata. Sono gli ingredienti del giallo raccontato dall'immunologa di Padova Antonella Viola.

A pagina 9

**Il caso**

Il Csm annulla tutte le sanzioni Nalin torna pm a Rovigo



MAGISTRATO Il pubblico ministero Davide Nalin

Marco Aldighieri  
Francesco Campi

Davide Nalin, domani a partire alle 9.30, tornerà a ricoprire la carica di pubblico ministero alla Procura di Rovigo. Il Csm ha annullato tutte le sanzioni disciplinari a carico del magistrato padovano di 42 anni partite nel dicembre 2017. Il suo ritorno in Polesine corrisponderà anche al pagamento degli stipendi arretrati. Era assente dal suo ufficio da quattro anni e tre mesi a seguito del coinvolgimento, insieme all'amico ed allora consigliere di Stato Francesco Bellomo, nel sexgate della scuola di formazione «Diritto e Scienza». In Procura a Rovigo dovrebbe rimanere un paio di mesi, poi la sua nuova destinazione dovrebbe essere la Procura generale. All'apertura del procedimento disciplinare nei suoi confronti, a fine 2017, era stata decisa la sua sospensione cautelare. Due erano le incolpazioni formulate a carico di Nalin: di aver contravenuto al divieto per i magistrati di apportare un contributo alle scuole che organizzano corsi di formazione (...)

Segue a pagina 12

### Ostacolano l'amore gay della figlia: genitori a processo

► Treviso, la madre e suo marito accusati di maltrattamenti: insulti e punizioni

Maltrattata perché lesbica. Per di più da chi avrebbe dovuto rappresentare il primo punto di accoglienza per un'adolescente che scopre e vive l'amore a modo suo: la famiglia. Succede a Treviso. I protagonisti sono una ragazzina, che all'epoca della denuncia aveva 17 anni, la madre naturale che di anni ne ha 47 e il nuovo compagno di lei, un 44enne che poi è diventato suo marito. Entrambi sono finiti a processo per rispondere dell'accusa di maltrattamenti in famiglia.

Pavan a pagina 13

**Venezia**

Il «soldato Giulia» volontaria a Kiev contro i russi

Giulia Schiff, ex pilota militare che denunciò il «battesimo del volo» subito dai suoi compagni di accademia, è a Kiev per combattere come volontaria nelle Forze Speciali.

Munaro a pagina 5

**Osservatorio**

«Aborto, più limiti?» Il Nordest sempre meno d'accordo

«Bisogna rivedere la legge sull'aborto per limitare i casi in cui è lecito»: con questa affermazione è d'accordo, oggi, un nordestino su tre. Secondo le analisi di Demos per Il Gazzettino, questo è il punto più basso di adesione all'idea di mettere mano in senso restrittivo alla legge 194 del 1978 che regola l'interruzione volontaria di gravidanza.

Porcellato e Spolaor a pagina 16



**SODDISFATTI O RIMBORSATI**



PROVA PROSTAMOL PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE!

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Iniziativa «PROSTAMOL Soddisfatti o Rimborsati» valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.), nei Corner della G.D.O. e nelle farmacie online. Conserva il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo n.1 rimborso, fino ad un massimo di 24,10 €. Prodotti coinvolti e Termini e Condizioni su [www.prostamolodsoddisfattiorimborsati.it](http://www.prostamolodsoddisfattiorimborsati.it)



**Treviso**

Culturista 22enne ucciso da un malore dopo l'allenamento

È morto a due passi da casa. Colto da un malore che non gli ha lasciato il tempo di chiedere aiuto. Non è nemmeno riuscito a uscire dall'auto che aveva parcheggiato dietro la propria abitazione. Il borsone della palestra ancora nel sedile posteriore e un messaggio inviato dal cellulare agli amici, qualche minuto prima della mezzanotte. È morto così Samuel Carletti, 22enne di Selva del Montello, appena uscito da una palestra di Treviso.

Lipparini a pagina 15

**L'appello**  
Il presidente Zelensky parla al Parlamento italiano in seduta comune

ALESSANDRO DIMEO/ANSA



## “L’Ucraina è Europa”

Zelensky alle Camere: “Immaginate Genova distrutta come Mariupol, per il Papa difenderci è legittimo”. Draghi: “Entrerete nella Ue”. Più di 300 deputati e senatori assenti. Petrocelli: “M5S esca dal governo”. Mosca condanna Navalny a 9 anni e minaccia l’uso del nucleare  
**Biden chiederà agli alleati di non comprare il petrolio russo. Le Borse si riprendono**

**Il commento**

**La Nato rispetti gli obblighi morali**

di **Kurt Volker**

La decisione della Nato di indire un vertice d'emergenza è un passo necessario mentre l'Alleanza è alle prese con la crisi più grave per la sicurezza dell'Europa.  
● a pagina 33

**Il punto**

**Anche in Italia nulla sarà più come prima**

di **Stefano Folli**

Quei parlamentari assenti dall'aula di Montecitorio durante il discorso di Zelensky non hanno solo offeso la dignità del mandato dei loro elettori.  
● a pagina 33

Una voce dalla città martire sul Mare d'Azov: “Nel teatro nessun superstite”

di **Gabriella Cantafio**  
● a pagina 7

Letta: il leader di Kiev ha cambiato la Storia Da noi ci sono troppi filorussi

di **Stefano Cappellini**  
● a pagina 5

“Putin ha fallito la prima fase” Ma i servizi occidentali si dividono sull'esito finale

dal nostro corrispondente **Paolo Mastrolilli** ● a pagina 12

di **Concetto Vecchio**

ROMA – E poi tutti si alzano in piedi e lo applaudono, anche Matteo Salvini. Laggiù, sullo schermo, Volodymyr Zelensky, 44 anni, sembra un ragazzo.

● a pagina 2

**Christopher Bollas**  
**Tre caratteri**  
Narcisista, borderline, maniaco-depressivo

**L'anteprima**

**Quando le bombe cadevano su San Lorenzo**

di **Walter Veltroni**  
● a pagina 35

**Il caso**

**Ennio Morricone geniale autore di musica assoluta**

di **Corrado Augias**  
● a pagina 32

**Domani**

**Un mese di guerra L'inserto speciale che aiuta a capire**



Inviati, editorialisti e fotografie raccontano in sedici pagine il conflitto nel cuore dell'Europa

**Intrigo a Los Angeles**  
**«Trafugato a Pompei»**  
**Giallo sul reperto**  
**del Getty Museum**  
Susy Malafrente in Cronaca



**Violata la teca del patrono**  
**Raid sacrilego in chiesa**  
**rubato il «tesoro»**  
**di San Nicola di Bari**  
Elga Montani a pag. 13



# Draghi: altre armi a Kiev

► Zelensky scuote il Parlamento: «Mariupol come Genova, immaginatela distrutta»  
Mosca in difficoltà evoca l'atomica: «La useremo se minacciano la nostra esistenza»

**Dalla guerra alla pace**  
**PERCHÉ TOCCA**  
**ALL'EUROPA**  
**LA MEDIAZIONE**

Alessandro Campi

In molti ieri hanno notato il cambio di registro linguistico, e dunque anche politico, operato da Zelensky durante il suo intervento al Parlamento italiano. Rispetto ad altri appuntamenti dello stesso tipo non ha illustrato scenari apocalittici (lo spettro di una «terza guerra mondiale») e non ha chiesto interventi militari diretti. *Continua a pag. 35*

**Ricadute economiche**  
**MENO TASSE**  
**PER FRENARE**  
**IL CARO PREZZI**

Amedeo Lepore

La situazione della guerra in Ucraina, che continua a provocare sterminio e orrore, è sempre in bilico tra una trattativa finalmente concludente e un ulteriore inasprimento bellico. Christine Lagarde ha affermato che la Bce è pronta ad adottare tutte le misure necessarie, nel caso gli effetti del conflitto continuino a soffocare la ripresa. *Continua a pag. 35*

**Cosa ci dice la foto di una tredicenne ricoverata a Zaporizhzhia**



Nell'ospedale pediatrico di Zaporizhzhia i sacchi di sabbia proteggono la piccola paziente, l'immagine sta facendo il giro dei social

## Milena e i cerchiobottisti

**Le voci da Mariupol**

«Ho sepolto mamma nel cortile di casa»

Allegri e Arnaldi a pag. 5



Alessandro Perissinotto

L'8 giugno 2022 saranno trascorsi 50 anni dal giorno in cui Kim Phuc, che allora aveva 9 anni, venne fotografata nuda e ustionata mentre fuggiva urlando e piangendo dal suo villaggio appena distrutto dalle bombe al napalm. *A pag. 34*

Mario Ajello e Alberto Gentili alle pagg. 2 e 3  
Marco Ventura e servizi da pag. 4 a 11

**Intervista al generale Battisti**

«Uso di mini bombe nucleari minaccia che conferma la crisi»

Mariagiovanna Capone a pag. 6



**Paramonov, la sfida del Cremlino**

Il diplomatico che attaccò l'Italia nuovo ambasciatore in Vaticano

Giansoldati e Malfetano a pag. 8



L'intervista **Agostino Miozzo**

«Russi e aiuti Covid non ci dissero neanche il nome dei medici»

► L'ex capo del Cts incontrò nel 2020 sanitari e militari «Insistevano per bonificare tutti gli uffici, risposi di no»

Lorenzo Calò

«Dissi subito no ai russi non sapevo chi fossero». L'ex capo Cts Agostino Miozzo racconta: «Non ci diedero mai né i nomi dei medici in missione né l'elenco degli aiuti». E aggiunge: «Premier e ministri non ci chiesero mai alcun report. E così li perdemmo di vista». *A pag. 9*



Mai avuto nemmeno l'elenco degli aiuti Chi coordinava il gruppo era un putiniano di ferro

L'intervista **Federico Cafiero de Raho**

«Assalto alla Cgil di Napoli c'è la mano della camorra»

Giuseppe Crimaldi

«Dietro il raid compiuto l'altra notte nella sede della Filcams di piazza Garibaldi non può che esserci la mano della camorra». Federico Cafiero de Raho, che ha da poco lasciato l'incarico di procuratore nazionale antimafia, fa una analisi del raid nella sede del sindacato ricordando che solo poche ore prima Napoli aveva ospitato la grande marcia contro le mafie promossa da Libera, che proprio in quei locali aveva stabilito la sede organizzativa. E avverte: basta omertà. *In Cronaca*



Ritorsione contro la marcia di Libera i boss sono alle corde Basta con l'omertà

SODDISFATTI O RIMBORSATI

PROVA PROSTAMOL PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE! E NON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Iniziativa "PROSTAMOL Soddissfatti o Rimborsati" valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.), nei Corner della G.D.O. e nelle farmacie online. Conserva il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo n.1 rimborso, fino ad un massimo di 24,10 €. Prodotti coinvolti e Termini e Condizioni su [www.prostamol-soddissfattiorimborsati.it](http://www.prostamol-soddissfattiorimborsati.it)

**GIULIO DEL VECCHIO**  
B. Comm., F.R.I., courtier immobilier agréé

**ROSEMONT** 1 100 000\$

**SAINT-LÉONARD** 799 000\$

**DEL VECCHIO IMMO** **RE/MAX**

514.996.1277  
Giulio@DelVecchio.immo

RE/MAX Alliance, Saint-Léonard, agence immobilière - 4865 rue Jarry Est - 514.329.0000

**ROSEMONT**  
• Sixplex (6 X 3½) ben situato. Introiti di 47 000\$  
• Tre 3½ con camere da letto e tre 3½ open space  
• Ottimo investimento. DA NON MANCARE!

**SAINT-LÉONARD**  
• Proprietà con grande terreno (60 X 115)  
• Ideale per una famiglia. Cortile esposto ad ovest  
• Opportunità unica

**VENDUTO**

PUBBLICITÀ

**PATRONATO**

**50&PIÙ**  
**ENASCO**

IL VALORE DELL'ESPERIENZA

**Siamo qui, per voi!**

**St-Léonard: 514- 252-5041**  
**R.D.P.: 514-494-6902**  
**Lasalle: 514-667-5592**

PUBBLICITÀ

IL GIORNALE ITALIANO 1° IN QUÉBEC E IN CANADA  
LA VOIX DES ITALO-CANADIENS DEPUIS 1941 • CANADA'S FIRST ITALIAN NEWSPAPER

**il Cittadino**  
CANADESE

80 Anni di storia

Anno LXXXI N° 11 | Montréal, 23 MARZO 2022 1.00\$ + tx

**CENTRE DENTAIRE ST-LÉONARD**

**SERVIZI PER:**  
Parodontologia • Chirurgia orale  
Impianti dentali • Odontoiatria  
estetica • Ortodonzia minori

Per servirvi meglio,  
la nostra nuova clinica  
sarà situata:  
**5200, JEAN-TALON EST**  
**A PARTIRE DAL 14 MARZO**

514 256-1999 5650, Jean-Talon Est, locale 200  
(angolo Lacordaire)

Dr. Antonio Mirarchi Dr. Marie-Claude Constance Dr. Giovanni F. D'Argenzio Dr. Sergio Egiziano

PUBBLICITÀ

**Magasin Berchicci**  
Spécialités italiennes  
Italian Specialties  
www.berchicci.ca

**CAPSULE NESPRESSO KIMBO**  
PACCO DA 10 2.99\$ /L'UNO

**BISCOTTI BALOCCO**  
700 GR 2.99\$ /PACCO

**POMODORI & PASSATA EMMA**  
19.99\$ /CASSA CASSA DA 12

**CROTONESE TRE MONTI**  
39.95\$ /FORMA

SPECIALI VALIDI DAL 1° AL 31 MARZO  
6205 BOUL. COUTURE  
SAINT-LÉONARD, QUÉBEC  
514 325-2020 APERTO AL PUBBLICO:  
Lun-Ven 8-17 Sab 8-15

PUBBLICITÀ

**VIAGGI DA E PER IL CANADA**  
a pagina 3

**Dal 1° aprile, niente test per i vaccinati**

**L'investimento per prolungare la metro verso Est**

**Stanziate 6,4 miliardi per la Linea Blu** **MONTRÉAL**  
a pagina 4

**FORMULA 1**  
A pagina 15

**GRAN PREMIO DEL BAHRAIN**

**DOPPIETTA FERRARI CON LECLERC E SAINZ**

**KICKS 2021**



Per ulteriori informazioni rivolgersi al concessionario

PUBBLICITÀ

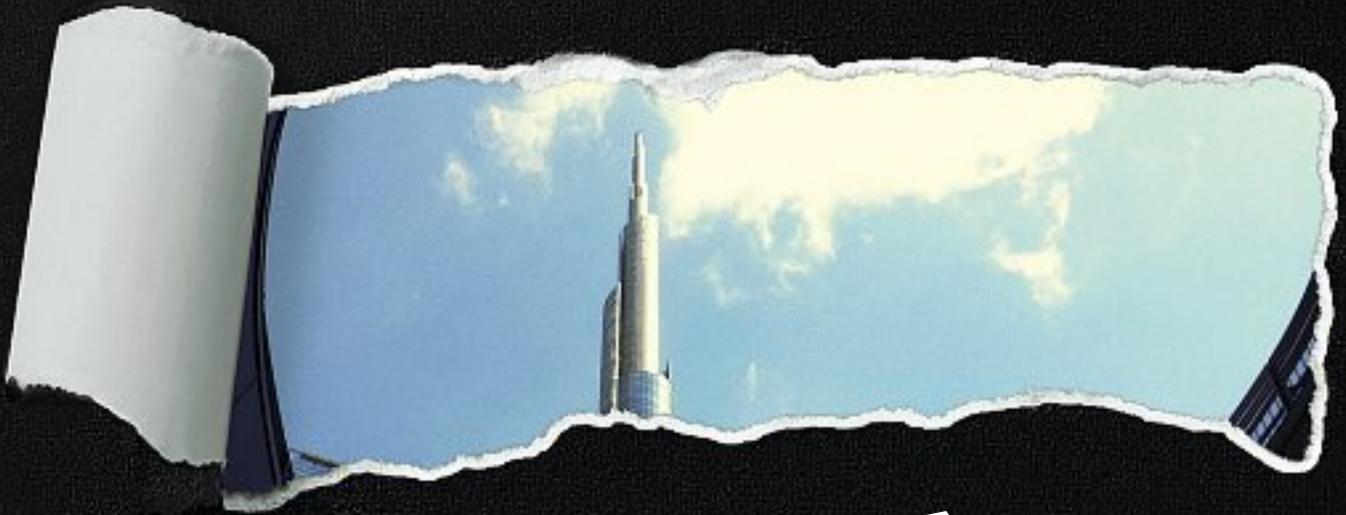
**KICKS 2021 IN INVENTARIO PRESSO IL CHOMEDEY NISSAN**

**Esclusivamente da GREGOIRE NISSAN**

CHOMEDEY 4299 Autoroute 440 Chomedey, Laval, H7P 4W6 450 682.4400  
VIMONT 4540 boul Robert-Bourassa Vimont, Laval, H7E 0A5 450 668.1650

www.hgregoirenissan.com | **PARLIAMO ITALIANO!** **APERTO ANCHE DI SABATO**

**NISSAN**  
Innovation that excites



# La città nascosta

VIAGGI SOTTERRANEI, GIOIELLI DI ARCHITETTURA, GIARDINI SEGRETI, PROSPETTIVE INEDITE, TESORI D'ARTE, CURIOSITÀ SORPRENDENTI (LA GROTTA DI LOURDES, LA STATUA DI MANDELA, LA WALK OF FAME, IL BUNKER ANTIAEREO): **SEGUITECI!**

▶ 06

## MAX GIUSTI

RACCONTA LA SUA MILANO IN DIECI DOMANDE ▶ 18



## FESTIVAL

«ART WEEK», MOSTRE ED EVENTI PER UNA SETTIMANA ▶ 14

## TEATRO

LINO GUANCIALE AL TEATRO GRASSI IN «ZOO»: INVITI ▶ 32

## MUSICA LIRICA

«DON GIOVANNI» ALLA SCALA: POSTI RISERVATI PER VOI ▶ 36

# CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**K2 WINTER**  
The impossible is made possible.  
Nimsdai Purja  
**SCARPA**



**In regalo con il Corriere**  
Domani lo speciale  
e venerdì la spilla  
doppio omaggio: l'inserto sulla guerra  
e il fermaglio con i colori dell'Ucraina



**Domani gratis**  
Antibiotici:  
usiamoli bene  
dossier a cura  
di **Elena Meli**

**SCARPA**  
SCARPA.NET  
RIBELLE HD  
THE ALPINE  
ACCELERATOR.

## ATTACCO ALL'UCRAINA

# Zelensky all'Italia: aiutateci

«Immaginate Genova come Mariupol». Draghi: voi nella Ue, sostegno anche militare. Nuovi raid sulle città

### LA SVOLTA E L'IMPEGNO

di **Antonio Polito**

«L'Ucraina è il cancello, ma è in Europa che vogliono entrare». Applaudendo ieri il presidente Zelensky, il Parlamento italiano ha condiviso questa sua analisi, e l'ha fatta propria. È un passaggio decisivo della nostra politica estera, e per molti aspetti una svolta. Per vent'anni una parte importante della politica italiana ha sperato in vario modo di poter essere amica di Putin, e di riceverne perciò un trattamento speciale. Nello stesso Parlamento in cui ieri il presidente ucraino ha accusato l'autocrate di Mosca di essere l'unico responsabile della carneficina nel suo Paese, siedono molte forze politiche che si erano fregiate di una «relazione speciale» con Putin, e l'avevano fatta valere anche in politica interna. Dell'ammirazione personale di Berlusconi, al limite della venerazione, sappiamo tutto. Dei rapporti di Salvini e Savoini, inviato speciale della Lega a Mosca, si è occupata perfino la magistratura. Della generosità con cui il governo di Giuseppe Conte aprì le porte a una missione medico-militare russa durante il Covid, stiamo apprendendo molto in queste ore.

continua a pagina 30



Un momento del discorso del presidente ucraino Volodymyr Zelensky ieri mattina collegato in video con il Parlamento italiano

**SALVINI APPLAUDE, POI SPIEGA: «IN DIFFICOLTÀ PER LE ARMI»**

### Ovazioni, conta degli assenti L'Aula e l'effetto Volodymyr

di **Fabrizio Roncone**

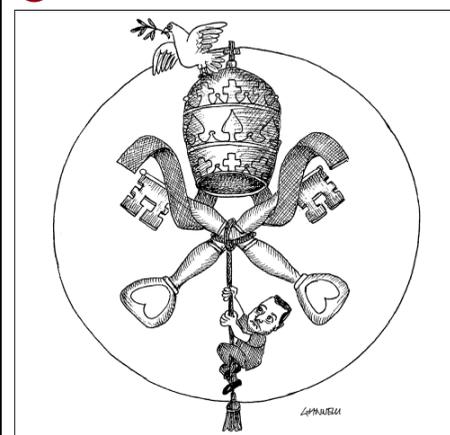
continua alle pagine 2 e 3

«Riesci a vedere che fa Salvini?». Sta battendo le mani. «Pure lui?». Pure lui. «E Pilon?». Il leghista Pilon è assente (c'era un motivo se Giampaolo Pansa, principe dei cronisti, veniva in tribunetta con il binocolo).

Il presidente dell'Ucraina chiede aiuto all'Italia. «È in atto un massacro», ha detto ieri alla Camera. Draghi garantisce sostegno «anche militare». Continuano i bombardamenti.

da pagina 2 a pagina 17 **L. Cremonesi Fasano, Galluzzo, Guerzoni, Serafini**

### GIANNELLI



### IN PRIMO PIANO

### I TANTI CHE NON C'ERANO Gli onorevoli indifferenti

di **Milena Gabanelli**

Bisogna prendere una posizione: o si condanna l'invasione, oppure la si appoggia. I parlamentari assenti quale messaggio vogliono mandare agli elettori?

a pagina 30

### L'INTERVISTA A MASHA GESSEN

### «Putin è ancora più solo»

di **Roberto Saviano**

Masha Gessen ha descritto il potere criminale di Putin prima di tutti: «Lui è un uomo ancora più solo».

alle pagine 18 e 19



### QUANTO CI COSTÒ L'OPERAZIONE DEL 2020

### Missione russa da 3 milioni

di **Fiorenza Sarzanini**

a pagina 17

### IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

## Divertirsi un po'

Dopo averlo fermato per strada con una scusa, i due ragazzini hanno messo il coltello alla gola di un coetaneo, lo hanno chiuso nel cofano della sua minicar e, mentre uno abusava di lui, l'altro riprendeva la scena in diretta su Facebook. Utilizzandolo come scudo umano, lo hanno costretto ad accompagnarli a casa sua, in un quartiere di Roma, dove hanno abusato anche della madre, da cui poi si sono fatti cucinare un toast. Infine, hanno preteso che il coetaneo li riportasse in giro con la sua automobilina, senza minimamente considerare che nel frattempo la madre avrebbe dato l'allarme. Quando la polizia li ha fermati, erano persino stupiti di tanto chiasso: «Volevamo solo divertirci un po'». Qualcuno ha sottolineato che erano extracomunitari, qualcun altro

che erano minorenni, ma in una hit-parade delle sottolineature metterei al primo posto la mancanza di reazioni emotive. Le nuove bande giovanili sono oltre la banalità del male. Il male non lo percepiscono proprio più. Riprendono l'abuso con il telefonino, come se fosse una bravata qualsiasi. E, invece di scappare dal luogo del misfatto, si attardano a mangiare un toast sotto lo sguardo terrorizzato delle vittime. A segnalare la deriva dell'adolescenza si corre sempre il rischio di passare per vecchi tromboni: in fondo «Arancia Meccanica» è un film di 50 anni fa. Ma qualcosa deve essere successo a questa generazione di balordi. Non è che non sanno quello che fanno. Lo sanno, ma sembra che non gliene importi più niente di saperlo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SODDISFATTI O RIMBORSATI**

PROVA PROSTAMOL PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE!

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

**Prostamol**

Integratore alimentare a base di Selenio e Zinco. (Per informazioni e acquisto in farmacia)

30 CAPSULE MLI

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Iniziativa "PROSTAMOL Soddisfatti o Rimborsati" valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.), nei Corner della G.D.O. e nelle farmacie online. Conserva il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo n.1 rimborso, fino ad un massimo di 24,10 €. Prodotti coinvolti e Termini e Condizioni su [www.prostamol.it](http://www.prostamol.it)

20323  
9 771120 498008

Ticino

MERCOLEDÌ  
23 MARZO 2022

 **1°/19°**

**Ticino** 3  
**Se dopo l'incidente  
la psiche si ammala**



**Ticino** 4  
**Dalla nafta al solare,  
la svolta accelera**



**Svizzera** 6  
**Per una neutralità  
al passo coi tempi**



**Sport** 15  
**È finita a Losanna la  
stagione dell'Ambri**



# «Useremo il nucleare solo se minacciati»

KIEV. Mosca ricorrerebbe alle armi nucleari «solo se venisse minacciata l'esistenza stessa» della Russia. Lo ha chiarito ieri il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, durante un'intervista con la Cnn, in cui ha anche aggiunto che «l'operazione militare» in Ucraina sta procedendo «come previsto», e che «nessuno pensava» che sarebbe finita in pochi giorni. Pagina 2

## Ale e Franz: «Qui ci sentiamo a casa»



LUGANO. Il duo comico settimana prossima sarà a Lugano con uno spettacolo. Per l'occasione abbiamo intervistato Franz, che ci ha raccontato dell'e-

sordio della coppia, cominciato anche in compagnia del Peo, il famoso cane blu della televisione. «Ci colpisce il calore del pubblico ticinese, che ha sem-

pre voglia di ridere» ha confessato. E forse non tutti sanno che alla coppia è stato dedicato addirittura un asteroide diversi anni fa. Pagina 10

LA VITA DI LAVINIA VALE SOLO UN EURO

ASSIA NEUMANN DAYAN



Quanto costa la vita di una bimba di poco più di anno? Un euro, hanno detto. Il 7 agosto 2018 Lavinia Montebove, 16 mesi, è stata investita nel parcheggio dell'asilo. - PAGINA 28

LA VERA SAPIENZA È DENTRO DI NOI

VITO MANCUSO



Rivedo la poltrona di velluto verde accanto alla finestra nella camera dei miei genitori, al terzo piano di quel condominio in mattoni rossi alla periferia del paese. - PAGINA 30



# LA STAMPA



MERCOLEDÌ 23 MARZO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.81 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)



COLLOQUIO TRA IL PAPA E IL PRESIDENTE UCRAINO, CHE POI PARLA ALLE CAMERE. CREPE NEL GOVERNO, I DISTINGUO DI LEGA E M5S. IL CASO PETROCELLI

## “Immaginate se Genova fosse Mariupol”

Standing ovation per Zelensky. Draghi: “Vi vogliamo nella Ue, pronti a darvi le armi”. Renzi: “Cautela, non si scherza con l'atomica”

ANCORA BOMBE SU KIEV. IL PENTAGONO: L'ESERCITO DI MOSCA IN DIFFICOLTÀ. IL CREMLINO: ARMI NUCLEARI SOLTANTO SE IN PERICOLO

### “Deportati duemila bambini”

MONICA PEROSINO, FRANCESCO SEMPRINI



QUEI LEGIONARI IN LOTTA PER KIEV

FRANCESCA MANNOCCHI

Pochi giorni dopo l'inizio dell'invasione russa, il presidente Zelensky ha annunciato una legione internazionale di volontari. - PAGINE 6-7

I DIRITTI TRADITI DEI RIFUGIATI

KARIMA MOUAL

Per il conflitto in Ucraina, in meno di un mese, hanno lasciato il loro Paese con poche cose al seguito 3,3 milioni di persone. - PAGINA 28

Una donna originaria di Kharkiv riabbraccia due ragazze a Siret, in Romania, dove molte famiglie hanno trovato rifugio dopo la fuga dall'Ucraina - CLODAGH KILCOYNE/REUTERS

IL RACCONTO

MIO CARO PADRE TI SPIEGOLA GUERRA

GABRIELE ROMAGNOLI

Il male spiegato a un figlio è da tempo un genere letterario. Il razzismo, il bullismo, la pandemia e ora la guerra vengono interpretati, a volte semplificati. - PAGINA 17

L'ECONOMIA

Contro la stagflazione selezioniamo la spesa

Veronica De Romanis

La Ue: la crisi bellica toglie il cibo ai poveri

Marco Bresolin

GLI SCRITTORI

Perché la Nato può perdere la pazienza

Bill Emmott

La crociata solitaria di uno Zar infelice

Michel Onfray

IL CASO

NOVE ANNI A NAVALNY “MA IO NON MI PIEGO”

ANNA ZAFESOVA

«Il numero nove non significa nulla», scrive su Instagram Yulia Navalnaya. «Nove è solo un numero sulla mia branda», replica il marito da dietro le sbarre. - PAGINA 9

LA POLEMICA

SE I RUSSI PAGANO LE SCELTE DI PUTIN

DOMENICO QUIRICO

Lo si sente, cresce, aleggia attorno noi, guadagna terreno ogni giorno di guerra: l'odio. All'inizio si precisava: questa è la guerra di Putin, lui l'ha voluta. - PAGINA 8

BUONGIORNO

Ieri Aleksej Navalny, il più celebre oppositore di Vladimir Putin, è stato condannato per frode a nove anni di reclusione da un tribunale di Mosca. Si cominciò a sentir parlare di Navalny, perlomeno qui in Occidente, quando nel giugno del 2013 decise di candidarsi contro quello che già definiva un satrapo. Blogger anti corruzione, lo qualificò l'Ansa. Un mese e dieci giorni più tardi subì la prima condanna: cinque anni per appropriazione indebita. Da allora, Navalny non ha più avuto requie, è stato avvelenato con un agente nervino, è stato aggredito con un colorante chimico per cui ha quasi completamente perso l'uso di un occhio, è stato ripetutamente arrestato per manifestazioni non autorizzate e ieri, dopo la condanna, ha gridato che Putin ha paura della verità. Voi che cosa fareste al posto di Navalny? Lo chie-

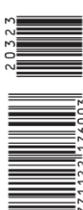
Un'idea di libertà

MATTIA FELTRI

do perché non so se difenderei armi in pugno l'Italia dall'invasore, non so se da ucraino resterei sotto le bombe, penso che la resistenza ucraina più sarà prolungata e più obbligherà Putin a trattare, e penso che un po' ci sfugga l'enormità epica di questi ragazzi che da tutta Europa tornano a casa per morirci dentro, piuttosto di vedere il loro paese ridotto in schiavitù. Lo chiedo perché nessuno sa, finché non se le ritrova davanti, se le circostanze più estreme farebbero di lui un eroe o un vile. Non so se, al posto di Navalny, avrei ceduto, se mi sarei arreso in cambio della libertà. So però che non è la libertà a cui Navalny aspira per sé e per la Russia. Perché sia chiaro, non è Putin a rinchiudere Navalny in carcere, è Navalny che decide di resistere in carcere, come gli ucraini sotto le bombe.



REINHOLD MESSNER LA MIA VITA AL LIMITE  
DOMANI IL 2° VOLUME  
AVVENTURE IN ALTA QUOTA



# LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 23 marzo 2022  
1,60 Euro

Firenze

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



La storia a Castiglione della Pescaia

**Il miliardario russo apre la villa al mare ai profughi ucraini**

Fabbri nel Fascicolo Regionale



Da Firenze a Cortona

**Quel doppio no al ricordo di Sassoli e Hack**

Fichera e Lucente nel Fascicolo Regionale



## Le armi a Kiev spaccano la maggioranza

Il premier Draghi promette aiuti militari, ma Salvini prende le distanze: «Non è la soluzione». E i Cinque stelle sbandano Zelensky alle Camere riunite: «Mariupol? Pensate a Genova bruciata». Perdite ingenti tra i russi, Mosca evoca gli ordigni nucleari Servizi da p. 2 a p. 10

Occasione perduta

**L'insostenibile carrozzone dei finti pacifisti**

Raffaele Marmo

**P**oteva e doveva essere un'occasione, l'Occasione, per far sentire la solidarietà di un intero Paese, espressa al massimo livello della sua rappresentanza, all'Ucraina aggredita e massacrata per mano di un autocrate senza scrupolo. E, in parte, lo è stata. Ma solo in parte. L'intervento di Zelensky alle Camere riunite, a ben vedere, ha rivelato, infatti, anche l'altro lato della luna: che non è tanto o solo quello, sfacciato e folkloristico, dei filo-Putin non pentiti, ma quello, più sotterraneo e diffuso, della freddezza, della tepidezza, dei distinguo dialettici dei neo-pacifisti di facciata, di andata e di ritorno. A cominciare dai capi della Lega e dei 5 Stelle.

Continua a pagina 2

IN ITALIA 25MILA MINORI, LA PREOCCUPAZIONE DEL VIMINALE



Un bambino ucraino su un bus di profughi al confine con la Polonia

### Ma dove finiscono questi bimbi soli?

Non solo bimbi uccisi dalle bombe. Le vittime della sanguinosa invasione russa dell'Ucraina sono anche i bimbi costretti a fuggire dal Paese. Dove finiscono?

Ieri il ministro Lamorgese ha chiesto attenzione sui piccoli profughi che arrivano in Italia soli: si rischia di metterli in pericolo. E intanto gli ucraini

denunciano che quasi 2.400 bambini sarebbero stati «portati via illegalmente» in Russia dai separatisti del Donbass.

Colombo a pagina 5

DALLE CITTA'

Firenze

**Green pass senza vaccini Arrestato medico di base**

Spano in Regionale e Cronaca

Firenze

**Vince il culturista in carrozzina «E' la mia rinascita»**

Campigli in Cronaca

Firenze

**Coppia uccisa Il figlio accusa l'ex fidanzata**

Servizio in Cronaca



Scatta la riduzione del prezzo di benzina e diesel

**Carburanti, giù le accise Sconto da 30 centesimi**

Marin a pagina 11



L'attore litigò con un uomo con la protezione abbassata

**Pugno per la mascherina Popolizio va a processo**

Del Ninno a pagina 15

## Maddalena

Il mistero e l'immagine

Forlì,  
Musei San Domenico  
27 marzo  
10 luglio 2022

www.mostramaddalena.it

Attraverso una finestra dell'istituto di massima sicurezza di Terni venivano recapitati pure cellulari. Indaga la polizia penitenziaria

# Droga in carcere con i droni

## Primo piano

Zelensky al Parlamento italiano  
"Immaginate  
Genova distrutta  
come Mariupol"



Bloccato col figlio a Mykolaiv  
Valtopina in ansia  
per il ristoratore

→ alle pagine 2, 3 e 4  
Michael Clemente, Giusi Brega,  
Francesca Marruco e Nino Sunseri

## UMBRIA

Regione, 72 posti  
13.555 domande

→ a pagina 13 **Catia Turrioni**

## CITTA' DI CASTELLO

Sassate a case  
e auto in sosta

→ a pagina 24 **Felice Fedeli**

## ORVIETO

Scomparso 64enne  
L'appello del figlio

→ a pagina 34  **Davide Pompei**

di **Simona Maggi**

TERNI

Cellulari, chiavette usb e perfino droga arrivati dal cielo nell'istituto di massima sicurezza di Terni per mezzo di un drone. E' quanto hanno scoperto gli agenti penitenziari del carcere di Sabbione nel turno serale di domenica. Per la precisione sono

stati 21 i cellulari sequestrati, ma oltre ai telefonini sono state trovate anche sostanze stupefacenti leggere da fumo e dispositivi per memorizzare dati dai computer. Secondo quanto accertato dalla Penitenziaria, che sta approfondendo le indagini sull'accaduto, il materiale era destinato a esponenti legati alla criminalità organizzata ...

[continua a pagina 7]



**Fausto Cardella**

"Cinque le famiglie già aiutate con prestiti contro il caro bollette"

→ a pagina 11 **Alessandro Antonini**

# Parrano, l'intero principato all'asta per 13 milioni

di **Giorgio Palenga**

PARRANO

La speranza, convinta e unanime da queste parti, è che l'asta per la vendita del Principato di Parrano - la terza - di giovedì 31 marzo al tribunale di Terni ...

[continua alle pagine 8 e 9]

Un gioiello nato mille anni fa

di  **Davide Pompei**

PARRANO

Il pezzo forte del principato di Parrano è il castello. Nelle sue stanze è passata la storia fin dall'alba dell'XI secolo. Dall'alto dei suoi...

[continua alle pagine 8 e 9]



## Il commento

Il rischio  
effetti collaterali

di **Sergio Casagrande**

Il rischio che anche la terza asta per la vendita del principato di Parrano vada deserta è forte. Le prime due hanno già visto un consistente ribasso del prezzo iniziale, ora sceso a 13 milioni di euro. Una vera occasione per chi ha grandi capitali da spendere e sogna di avere un castello, mezzo borgo, casali e fattorie sparsi su un territorio agricolo immenso che comprende ...

[continua a pagina 9]

Registrato già qualche ribasso. Gdf dispone l'acquisizione degli atti sui prezzi dei distributori umbri al Mise

# Carburanti, primi cali ma l'inchiesta continua

**Perugia** Ucraina 56enne ha denunciato il fatto

Donna aggredita con l'acido  
Video al vaglio della polizia

→ a pagina 15 **Alessandro Antonini** e **Francesca Marruco**

**PERUGIA**

Primi cali del prezzo dei carburanti in Umbria dopo il decreto taglia accise. Intanto la Gdf acquisisce gli atti al Mise.

→ a pagina 5

**Terni** Rinviato ultimo incontro Ast-sindacati

Nel 2021 esportato acciaio per oltre un miliardo di euro

→ a pagina 30 **Carlo Ferrante**

## Sport

**CALCIO** Il patron anche sul futuro di Alvini, Giannitti e Chichizola

**Santopadre lancia il Grifo: "Sette finali Ce la possiamo fare"**

→ a pagina 38 **Domenico Cantarini**

Hermans Festival ACCADEMIA HERMANS

**CONCERTO FINALE**  
Antico Convento di San Francesco, Arrone (TR)  
Domenica 27 marzo 2022 - ore 16:00

J.S. BACH & G.F. HANDEL  
(la sfida mancata)

LUCIA CASAGRANDE RAFFI, soprano  
FABIO CECCARELLI, traversiere

ACCADEMIA HERMANS

FABIO CIOFINI, Maestro di concerto, organo e clavicembalo

INGRESSO LIBERO  
(È OBBLIGATA LA PRENOTAZIONE)

www.hermansfestival.it

annibale  
memorie  
di un elefante

manini kids

teatro manini di narni  
25 marzo

TEATRO MANINI

teatromanini.com

## Domani l'ExtraTerrestre

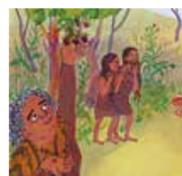
**ECOCIDIO** Gli effetti devastanti della guerra sull'ecosistema ucraino, tra bombe che cadono e carri armati l'impatto chimico a lungo termine



## Culture

**ASKOLD IVANTCHIK** L'arte come antidoto contro i conflitti, parla l'archeologo e storico russo

Valentina Porcheddu pagina 10



## Culture

**CHILDREN'S BOOK FAIR** Rosie Haine racconta l'armonia con la natura nel suo albo «Noi animali umani»

Arianna Di Genova pagina 11

# il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MERCOLEDÌ 23 MARZO 2022 - ANNO LII - N° 70

www.ilmanifesto.it

euro 1,50



IL PRESIDENTE UCRAINO AL PARLAMENTO ITALIANO, QUASI TRECENTO ASSENTI

## Zelensky, applausi e defezioni

■ Volodymyr Zelensky e Mario Draghi quasi si scambiano i ruoli di fronte alle camere riunite. Il presidente ucraino compare sugli schermi per ringraziare gli italiani della solidarietà, denunciare l'aggressione di Putin e chiedere che si insista con le sanzioni: nessun riferi-

mento alla No Fly Zone, che pure aveva richiesto da ospite di altre assemblee parlamentari.

Il presidente del consiglio dice che «la resistenza del popolo ucraino è eroica». «Davanti all'inciviltà - scandisce Draghi - L'Italia non intende girarsi dall'altra parte: governo e par-

lamento sono in prima fila» per fornire aiuti «anche militari alla resistenza di fronte ai massacri».

L'emiciclo colmo ha risposto con una standing ovation, ma quasi un terzo dei parlamentari era assente. Non c'era circa la metà del gruppo al se-

nato del M5S e non si sono presentati molti degli ex grillini ormai transitati in qualsiasi formazione del gruppo misto. Il Pd applaude Zelensky. Sia Sinistra italiana che le deputate di ManifestA esprimono stupore per le «parole di guerra» di Draghi. **SANTORO A PAGINA 2**

## Mediazione di pace

Quante sono le divisioni del papa?

GUIDO VIALE

È questa la domanda sarcastica che si dice abbia fatto Stalin durante i colloqui di Yalta a chi gli suggeriva di tener conto anche delle opinioni del papa nel definire gli assetti geostrategici del dopoguerra. Un sarcasmo spiegabile in parte con il fatto che si usciva da sei anni di guerra mondiale in cui la parola era stata lasciata esclusivamente alle armi; in parte con il fatto della collocazione del papa di allora.

— segue a pagina 15 —

## Crisi ucraina

La guerra vista dai Territori occupati palestinesi

ZVI SCHULDINER

Nella sede de il manifesto, a Roma nel 1983, incontrai per la prima volta Aldo Natoli. Tra le sue iniziative, c'era anche l'impegno per la pace israelo-palestinese. Da allora, per me arrivare a Roma e sentire il bisogno di incontrare Aldo Natoli, fu tutt'uno. Potevo parlare con un maestro brillante e caloroso la cui analisi della realtà e dei problemi era priva di dogmatismo.

— segue a pagina 14 —

## Italia

L'infantilismo bellicista del ceto politico

PIERO BEVILACQUA

Ho dovuto leggere un paio di volte l'articolo di Andrea Carugati (il manifesto, 17/2) che informava dell'ordine del giorno votato con maggioranza piena alla Camera al fine di «avviare l'incremento delle spese per la Difesa verso il traguardo del 2% del Pil». Si tratta di passare dagli attuali 25 miliardi di spese militari all'anno (68 milioni di € al giorno) a 38 miliardi (104 milioni al giorno).

— segue a pagina 15 —

# La sottile linea russa

La contraerea ucraina in azione contro gli attacchi dei russi a Odessa. Mariupol è «un panorama infernale crivellato di cadaveri» per la ong Human Rights Watch. Kherson è alla fame. E il ministro dell'interno russo Peskov non esclude l'arma nucleare: «Solo se è minacciata la nostra esistenza»

pagine 2/5

Una casa sulla costa di Odessa colpita dai bombardamenti russi foto di Yulii Zozulia/via Getty Images

## all'interno

**Reportage** La paura di Odessa stretta tra cielo e mare

SABATO ANGIERI

PAGINA 4

**Vaticano** Kiev sollecita la mediazione del papa

LUCA KOCCI

PAGINA 3

**Mosca** Navalny condannato a nove anni di carcere

LUIGI DE BIASE

PAGINA 5

**GIORNATA DELL'ACQUA** Movimenti contro il Ddl concorrenza



■ Nella giornata internazionale dell'acqua, in Italia la denuncia del Forum dei movimenti contro il Ddl concorrenza: «Provvedimento pericoloso, se approvato abatterà l'argine degli enti locali in difesa dei beni comuni. Appello al premier Draghi. **MARTINELLI A PAGINA 8**

**EX GKN E FRIDAYS** Uniti contro il ricatto tra ambiente e lavoro



■ Venerdì manifestazioni sulla giustizia climatica in molte piazze e sabato mobilitazione a Firenze con il Collettivo di Fabbrica: «Noi insorgiamo per il futuro. E il futuro non è solo uno stipendio e un contratto, è l'aria che respiri, è la pace, è cosa produci e in che società vivi». **CHIARI A PAGINA 7**

## Lele Corvi





Mercoledì 23 marzo 2022

ANNO LV n° 69  
1,50 €  
San Turibio de Mogrovejo vescovo

# Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica [www.avvenire.it](http://www.avvenire.it)



**IL FATTO** Molte assenze a Montecitorio tra M5s e Lega, malumori sull'invio di armi. Il Cremlino: ricorso al nucleare se minacciata la nostra esistenza. Condanna per l'oppositore Navalny

## «Il Papa ci aiuti a far pace»

Telefonata tra Francesco e Zelensky, che gli chiede di mediare, poi si rivolge al Parlamento: «Noi, "cancello" a protezione della Ue»  
Draghi: ai massacri rispondiamo con aiuti, anche militari. Gli Usa: Mosca attacca, ma è in difficoltà, si rischia la guerra chimica

### Editoriale

Guerra e pace, realismo e spiritualità

## IL DILEMMA D'OCCIDENTE

MAURO MAGATTI

Come è possibile fermare Putin? È questa la domanda pressante che tutti ci facciamo. Con l'ingiustificata invasione dell'Ucraina, il presidente della Federazione russa ha infatti sconvolto l'equilibrio internazionale. Al punto da rendere verosimile l'inverosimile: un conflitto globale nucleare di cui nessuno è in grado di prevedere le conseguenze. A oggi, la risposta occidentale si basa su tre pilastri. Il sostegno alla resistenza ucraina mediante l'invio di armi; l'adozione di sanzioni economiche, nella speranza di aumentare la pressione sociale sul Cremlino e mettere in difficoltà la "macchina" della guerra russa; l'iniziativa diplomatica internazionale, con la condanna larga (ma non ancora totale) dell'invasione ottenuta in sede di Assemblea generale Onu e l'apertura di colloqui con la Cina. Tutto ciò nella volontà, ribadita da tutti i leader occidentali, di non farsi trascinare nel gioco di Vladimir Putin che sta facendo di tutto per provocare la reazione della Nato e provocare un salto di livello del conflitto. Il crinale storico su cui ci muoviamo è rischiosissimo: la tenace resistenza ucraina fa da argine all'aggressore, ma ha costi enormi in termini di vite umane e spostamenti di popolazione; le sanzioni economiche danneggiano la Russia ma destabilizzano anche l'economia mondiale, aumentando povertà e disuguaglianza; i passi diplomatici sono delicatissimi e rischiano di allontanare le posizioni invece di avvicinarle. Ogni parola detta (o non detta), ha un peso enorme. Si può e si deve sperare che Putin perda il consenso interno. Ma è velleitario, almeno nel breve termine, credere in questa soluzione e nel fatto che, se dovesse realizzarsi, sarebbe automaticamente positiva. Il 24 febbraio Putin ha attraversato il Rubicone. E ora è difficile che si fermi. Queste prime settimane di guerra ci fanno capire che, ancor più di quanto non sia stato vero in passato, la guerra contemporanea può solo distruggere. Per la complessità economica e la ricchezza umana e culturale del mondo di oggi, si avanza solo radendo al suolo intere città. Quanto sta accadendo in questi giorni a Mariupol è identico a quanto è accaduto in Siria, in Libia, nello Yemen, e prima ancora in Bosnia. E Dio non voglia che accada ancora. È dunque l'allargamento del conflitto che va evitato a tutti i costi. È importante ribadire con forza questo punto. La condanna dell'aggressione non può che essere ferma e inequivoca. Ma fermare Putin oggi implica prima di tutto bloccare il suo tentativo di estendere il conflitto. Significa non accettare il suo gioco, e riuscire a cambiare schema. Può non piacere. Ma l'invasione dell'Ucraina segna la rottura strutturale dell'ordine globale liberale sorto con il 1989. Conseguenza del fatto che in questi 33 anni il mondo è cambiato profondamente. Il tema vero è quello di arrivare a un nuovo ordine globale evitando la guerra.

continua a pagina 2



La preghiera di una donna presso una chiesa ortodossa dopo un attacco russo a Malyn

### I nostri temi

**APPELLO VATICANO**  
Perseguire il diritto umano all'acqua

PIETRO PAROLIN  
A pagina 3

**EUROPA E NATO**  
Spesa per le armi più efficiente se è coordinata

LUCA LIVERANI  
A pagina 3

**MORALE**  
È la Legge che condanna i tiranni

FERDINANDO CAMON  
A pagina 3

### LA REAZIONE

Gas, la Ue apre ad acquisti comuni  
L'America: presto le altre sanzioni

Del Re

nel primopiano a pagina 11

### GLI SFOLLATI

Ricci: il governo dia fondi ai Comuni per l'accoglienza nelle famiglie

Viana

nel primopiano a pagina 10

### PARLA LA POETESSA

Sedakova: la Russia è impaurita, presa in ostaggio dal nuovo stalinismo



Ottaviani

nel primopiano a pagina 8

Una telefonata tra Papa Francesco e il presidente ucraino Zelensky riaccende la speranza di una mediazione nel conflitto. Nel suo discorso al Parlamento italiano, il leader di Kiev chiede sostegno («pensate a Genova bombardata come Mariupol») e ringrazia. Draghi: con voi, per l'ingresso nella Ue.

Primopiano alle pagine 4-11

**L'OPERAZIONE** Nelle diocesi donne, bimbi e disabili in fuga dal conflitto

## I voli umanitari dei profughi fragili: in 400 salvi con Caritas e Open Arms

PAOLO LAMBRUSCHI

Quattrocento profughi ucraini vulnerabili portati in Italia da Caritas e Open Arms, con due voli umanitari, in una grande operazione superiore per numero anche ai corridoi umanitari. I passeggeri sono persone vulnerabili, soprattutto donne sole con minori, la

tipologia che costituisce la maggioranza dei tre milioni di profughi che in quattro settimane di guerra sono fuggiti per l'invasione russa. Su un volo, accompagnato dalla madre, viaggia anche ragazzo di 24 anni affetto da Sla. Ora, per tutti, accoglienza nelle diocesi.

Servizi nel primopiano alle pagine 9 e 10

### L'ECONOMIA CIVILE

Vandana Shiva: Terra giardino, non miniera

Napoletano nell'allegato di 8 pagine



### BARI

Rubato il tesoro di San Nicola

Salinaro a pagina 12

### TERRORISMO

Attacco a Beersheva Uccisi 4 israeliani

Zappalà a pagina 14

### Lunario

Marina Corradi

## Vivere come se

Da mesi gli americani insistono avvertivano dell'ammassarsi di convogli militari russi alla frontiera con l'Ucraina, senza essere da molti ascoltati. Oggi Biden mette in guardia dal rischio di uso di armi chimiche in quel Paese. Continua a ripeterlo. Lo si sente al tg, anche qui, stamattina, al bar accanto al mercato. Eppure, osservo, i milanesi fanno la spesa come sempre. Casse di splendide fragole brillano dai banchi. Tra i vestiti che sventolano - in questo sole di marzo ogni cosa appare bella - spiccano le fantasie anni 70, e i pantaloni a zampa di elefante. Nugoli di donne svuotano un banco che svende tutto per sei euro. Poi ci sono i ciclamini e

le viole mammole - e bisogna non avere un cuore, per resistere. Si torna dunque a casa stracarichi e soddisfatti: finalmente, primavera. Mi sono sempre chiesta come si viveva in Europa appena dopo il 1 settembre '39, invasione tedesca della Polonia. Forse ne discutevano solo quelli che leggevano i giornali? Forse ci si diceva che la Polonia era lontana? Ma era una fine d'estate così bella: le famiglie benestanti erano al mare, immagino, e nelle campagne si preparava la vendemmia. Si sta, in certi momenti, come sul crinale di una montagna, fermi nelle proprie abitudini, non volendo credere al sussurrare dell'ansia. Si vive come se fosse tutto normale. Solo, cambiando canale rapidamente, a certe immagini del tg, la sera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Agorà

#### IL CASO

Alla Fiera di Bologna l'editoria per ragazzi dell'Africa plurale

Martinelli a pagina 19

#### CINEMA

I 100 anni di Tognazzi e quella "classe di ferro" del 1922

Castellani a pagina 21

#### CALCIO

Scenari: una Serie A con 6 lombarde Bari "succursale" in B

Scacchi e Spinelli a pagina 22



Come sostenere gli interventi di Caritas Italiana a favore della popolazione ucraina colpita dalla guerra:

conto corrente postale n. 347013,

donazione on-line (carta di credito) <https://www.caritas.it/>

bonifico bancario (causale "Europa/Ucraina") tramite:

• Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma Iban: IT24 C050 1803 2000 0001 3331 111  
• Banca Intesa Sanpaolo, Fil. Accentrata Ter S, Roma Iban: IT66 W030 6909 6061 0000 0012 474  
• Banco Posta, viale Europa 175, Roma Iban: IT91 P076 0103 2000 0000 0347 013  
• UniCredit, via Taranto 49, Roma Iban: IT 88 U 02008 05206 000011063119

## Il direttore risponde



MARCO TARQUINIO

L'ambientalista Hutter torna da par suo su un'idea avanzata dall'astrofisico Benvenuti e da altri lettori. Istituzioni, aziende e cittadini possono incidere. E ci sono almeno quattro buoni motivi per farlo

# Spegnere la guerra e tutto il superfluo Appello ai Comuni e a ciascuno di noi

Gentile direttore, e se spegnessimo a una certa ora anche il Colosseo, il Duomo di Milano e altri monumenti? Premessa: il confine tra consumi indispensabili e consumi superflui è molto difficile da stabilire, perché spesso i consumi che si potrebbero considerare superflui danno piacere, coinvolgono sfere emotive. Si può scoprire però che ci sono consumi superflui che sono anche inutili e freddi, ai quali si può rinunciare facilmente. Le dinamiche dei prezzi e del mercato, per altri versi ingiuste, ci possono in alcuni casi aiutare a ridurre anche drasticamente i consumi inutili. È il caso degli eccessi di riscaldamento e di illuminazione. Il caro energia che stiamo vivendo ha anche origini spe-

culative non solamente belliche, ma è una crisi che può spingere a quei cambiamenti che i testi scientifici e i cortei di *Friday for Future* da soli non riescono a provocare. Partiamo da una premessa che non occorre dimostrare con cifre: non si può e non si deve sostituire il gas e il petrolio russi con altrettanti gas e petrolio di diversa provenienza. È abbastanza evidente e intuitivo. Non si può neanche ipotizzare di sostituire in tempi brevi tutta quella energia fossile con fonti rinnovabili.

Queste righe sono dedicate a una parte dei risparmi e delle scelte di sobrietà possibili e cioè alla illuminazione artificiale. Da qualche settimana nei Comuni italiani si parla di come fronteggiare il caro bollette ma solo in alcuni piccole realtà si sono prese decisioni concrete. C'è il timore di scontentare la popolazione, il commercio, il turismo. Nonostante le adesioni che sempre arrivano alla Giornata "M'illumino di Meno" e alla imminente "Earth Hour" di sabato 26 marzo la mentalità prevalente è ancora quella che ha portato ai primi di febbraio l'Anci a spegnere alcune luci monumentali per "protesta", per chiedere al Governo di provvedere. In sostanza per chiedere denaro pubblico statale per mantenere i livelli attuali d'illuminazione pubblica. Ora forse si sta cominciando a ragionare diversamente. Ci sono infatti altre cose che i Comuni possono fare. Innanzitutto i consumi interni agli edifici comunali spesso sono alti non solo e non tanto perché qualche "impiegato distratto" lascia accesa la luce dell'ufficio ma perché le luci di scale e corridoi sono accese in modo permanente. La soluzione ideale sarebbe quella dei sensori di movimento. Per quanto riguarda la illuminazione stradale, quella per i pedoni e per i veicoli, ci sono dei livelli stabiliti per legge che non si possono derogare per la sicurezza. Ma con nuovi sistemi di illuminazione adattiva, già in via di adozione nei Comuni che più di recente hanno riorganizzato l'illuminazione, il flusso luminoso aumenta o diminuisce in base al traffico reale dei veicoli e delle persone. Bisogna capire come incrementare questa elasticità. C'è un pun-

to sul quale i Comuni sono completamente liberi, ed è quello della luce cosiddetta decorativa, di monumenti, facciate, chiese, palazzi. Negli ultimi decenni è stato un boom. Ora è il caso di tornare indietro. Partendo dalle eliminazione delle assurdità, perché alle tre non ci sono necessità turistiche o di culto per tenere acceso neanche quell'enorme stupendo lampadario gotico che è diventato di notte il Duomo di Milano. Come minimo i Comuni tutti dovrebbero decidere un orario oltre il quale si spegne la luce decorativa. Si potrebbe lasciarla accesa per un paio d'ore, magari con orari diversificati a seconda dei giorni della settimana. E nelle altre ore questa luce potrebbe diventare un servizio a richiesta, a pagamento. Come è tutt'ora per alcuni quadri o monumenti in alcune chiese, con macchinette novecentesche che funzionano a moneta. Invece per monumenti, o facciate di una piazza, potrebbe essere una app o un numero di telefono ad attivare la luce. Con un costo adeguato e una destinazione: finanziare i fondi di solidarietà o le spese sociali che un Comune deve affrontare. Questa proposta ambientalista viene da una piccola associazione come la nostra, Eco dalle Città, e non dai grandi soggetti ambientalisti perché questi sono impegnati oggi a insistere sulle rinnovabili e sulla ecosostenibilità degli edifici e temono di indebolire la loro battaglia propugnando rinunce. Ma perché rischiare di spendere milioni di euro di luce decorativa quando si potrebbero risparmiare e qualcosa invece si potrebbe incassare trasformandola in servizio a pagamento? Infine, i Comuni possono aiutare i privati a risparmiare chilowattora, disponendo regole che li proteggano dalla concorrenza. Già ora la maggior parte dei negozi spengono vetrine e insegne dopo la chiusura e c'è già una catena di supermercati che ha deciso di farlo. Molti negozi invece tengono acceso per farsi pubblicità, perché temono la concorrenza. È come per gli orari di apertura e chiusura: ci siano gli orari anche per spegnere le luci.

Paolo Hutter  
direttore "Eco dalle Città"

Dalla prima pagina

## IL DILEMMA D'OCCIDENTE

Comunque, non si tornerà indietro. Comunque, le democrazie dovranno avere a che fare con quella larga parte di mondo - Russia, ma anche Cina, India, Pakistan, etc. - che per tante ragioni non accetta il modello liberale occidentale. Possiamo e dobbiamo essere convinti del nostro modello culturale. Ma non possiamo immaginare che tutto il mondo sia pronto ad assumerlo. È questo il realismo da cui occorre partire. La Cina non accetterà di rompere l'alleanza con la Russia senza vedere riconosciuto il proprio ruolo di superpotenza mondiale. Ma la stessa cosa vale, su scala minore, per l'India e la galassia islamica. Si può leggere questo momento storico come propo-

ne Francis Fukuyama, è cioè come un grande scontro tra democrazie e autocrazie. Discorso vero nella sua radice. Ma invece di congelare le posizioni - che è quello che vuole Putin - è necessario "fluidificare" le contrapposizioni, lavorando per costruire una convergenza attorno all'interesse globale per la pace. Che è la vera "arma" per bloccare la guerra resa aperta dal leader di Mosca.

Accettare di modificare il quadro dei rapporti internazionali attuali è il "costo" che va pagato per evitare l'avvitarsi del conflitto. Ovviamente, si tratta di un percorso difficile e delicatissimo che va intrapreso con saggezza e attenzione. Con grandi pericoli. Ma non c'è altra scelta.

La trappola in cui Putin vuole attirare la Nato è creare lo scontro "Occidente vs resto del mondo". Sarebbe fatale cascarci. Non serve scaldare gli animi. All'Occidente serve piuttosto la saggezza di saper pescare dal suo ricco bagaglio spirituale (sì, proprio da

quello!) ciò che è necessario per "rubare" il gioco di Putin. La nostra prima responsabilità è di dimostrare che le ragioni di cui siamo portatori - proprio perché hanno valore universale - non sono una nostra proprietà esclusiva. Ma possono e debbono trovare eco, anche se con tonalità diverse, in altri universi culturali. È solo a partire da qui che la pace può essere ritrovata.

Il mondo degli ultimi decenni ha fatto un enorme salto di complessità. La logica violenta e distruttiva di Putin è drammaticamente inadeguata. Il mondo si salverà solo se, noi per primi, riusciremo a cambiare logica, iniziando cammini difficili di dialogo che, ovviamente, qui e ora, non possono essere portati avanti con Putin, ma con tutti gli altri attori internazionali. Mai con in questo momento, l'Occidente sente risuonare le parole dell'Amleto: essere o non essere...

Mauro Magatti  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## WikiChiesa

GUIDO MOCELLIN



### Una teologa russa sui social: non giustificare l'aggressione

La dichiarazione "Sulla dottrina del *Russkii mir* (mondo russo)", presentata qui su "Avenire" da Mimmo Muolo il 14 marzo (bit.ly/3L8bTiy) e nella quale teologi ortodossi condannano il "fondamentalismo etnico-religioso di carattere totalitario" che alimenta «il sostegno di molti esponenti del Patriarcato di Mosca alla guerra del presidente Putin contro l'Ucraina», ha ormai superato i mille firmatari. Tra i primi ad averla sottoscritta figura anche una religiosa russa naturalizzata statunitense, suor Vassa Larin. Cinquantenne, figlia di un pope ortodosso emigrato in America, fa parte della Chiesa ortodossa russa fuori dalla Russia (Rocor), dal 2008 riunificata con il Patriarcato di Mosca. È teologa e liturgista; ha studiato in Europa e vive a Vienna. Ha una significativa presenza nell'ambiente digitale: con il sito "Coffee with Sr. Vassa", che ha fina-

lità di catechesi e di formazione religiosa, propone e commercializza podcast quotidiani (sulle vite dei santi e sulla Scrittura), corsi, video sulla teologia e la tradizione ortodossa e molto altro. Si sta spendendo attraverso i social per esercitare la responsabilità, che incombe sulle Chiese, di non giustificare l'aggressione russa all'Ucraina. Sul canale YouTube (15mila iscritti) lo fa in un lungo video (bit.ly/3zJyOyp) intitolato "La Rocor e la guerra in Ucraina", che assomma (in russo e in inglese) 25mila visualizzazioni. Sul più piccolo profilo Facebook l'ultimo post (bit.ly/3Ngk66a) cerca di decodificare l'inquietante simbolo dipinto sui carri armati russi; altri presentano le necessità dei profughi ucraini a Vienna. C'è pure un'intervista data a Cindy Wooden del "Catholic News Service" (bit.ly/3xdUV5). Qui di nuovo denuncia la guerra come «malvagia» e l'approccio del patriarca Kirill come una «cosa orribile»; interpellata anche sull'imminente consacrazione della Russia e dell'Ucraina da parte di papa Francesco e dei vescovi cattolici spiega perché, «come cristiana ortodossa», tale gesto le suscita «qualche domanda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Senza rete

### Quest'aspra primavera e il volo di Yaroslava



MAURO BERRUTO

Purtroppo, l'ennesima conferma di quanto questo periodo sia difficile, faticoso e triste è la difficoltà nel continuare a parlare di sport mentre il mondo sta impazzendo. Eppure il senso di questa rubrica è proprio quello di tentare, partendo da un momento di sport, di interpretare la contemporaneità. Sarebbe bello festeggiare un weekend sportivo che ci ha fatto ritornare all'ultima indimenticabile estate: il trionfo della Ferrari a Shakhir, nel Gran Premio del Bahrain; la conferma di Marcell Jacobs, l'uomo più veloce del pianeta diventato, dopo l'oro olimpico, campione del mondo nei 60 metri indoor, a Belgrado; la storica vittoria della nostra nazionale di rugby a Cardiff, nel torneo Sei Nazioni, dopo sette anni e trentasei sconfitte consecutive, grazie a una giocata magica all'ultimo giro di orologio di un mingherlino ventiduenne italo-francese di origine napoletana che si chiama Ange Capuozzo. Insomma, in tempi normali sarebbe stato un weekend da incorniciare e ricordare a lungo.

E invece il momento che consegna alla storia questo weekend sportivo è scritto nel sorriso di una ragazza di vent'anni che si chiama Yaroslava Mahuchikh e si è laureata campionessa del mondo indoor nel salto in alto. Yaroslava, una dei soli sei atleti ucraini che sono riusciti a raggiungere Belgrado per gareggiare, aveva raccontato il suo viaggio e il suo Paese in guerra lasciato alle spalle. «Ci sono voluti più di tre giorni per arrivare qui. Centinaia di telefonate, numerosi cambi di direzione, esplosioni, incendi e sirene dei raid aerei. Mi piacerebbe pensare che non sia un incubo, ma è la realtà nel mio Paese. È la realtà della guerra», ha detto al sito web della Federazione europea di atletica leggera prima dell'inizio delle gare.

«Abbiamo lasciato Dnipro tre settimane fa, appena è scoppiato il conflitto, per stabilirci in un piccolo villaggio non lontano da casa. Nessuno pensava di allenarsi in quel momento perché eravamo costretti a passare giorni in cantina seguendo minuto per minuto le notizie di Kiev, Sumy e Kharkiv».

Eppure, qualche volta lo sport riesce a generare piccole storie di speranza. Questa ragazza, volata a 202 centimetri di altezza e subito corsa ad avvolgersi nella bandiera gialloblu, ha il merito di farci continuare a sperare che, nonostante tutto, sia possibile farcela. Che sia possibile, nonostante la testa rapita da pensieri difficili persino da immaginare, nonostante l'essere stremati dalla fatica, senza allenamento da settimane, con il suono di sirene ed esplosioni nelle orecchie, volare sopra un'asticella regalando al proprio Paese una piccola gioia (non sappiamo neppure se nei sotterranei di Mariupol, Kharkiv, Kiev e Odessa la notizia sia arrivata) e tutto ciò che tu sai fare al meglio. Mentre sportivi ucraini stanno lasciando le loro racchette da tennis, i loro guantoni o scarpette da calcio per abbracciare un fucile, Yaroslava ha deciso di difendere la sua terra facendo nel modo migliore ciò che sa fare: saltare il più in alto possibile, vincere e sorridere. Un bellissimo fiore di questo bruttissimo inizio di primavera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il santo del giorno

MATTEO LIUT

### Turibio de Mogrovejo

#### Laico, giurista, vescovo, riformatore, difese gli indios

La formazione del giurista, lo sguardo da pastore, la libertà del laico e l'impegno del vescovo, dal rigore delle università al cammino assieme agli ultimi, gli indios: fu all'interno di queste coordinate, apparentemente così lontane tra loro, che si svolse la vicenda esistenziale di san Turibio de Mogrovejo. La sua testimonianza ci ricorda che il Vangelo non può essere chiuso dentro un recinto ma coinvolge tutti gli ambiti del nostro mondo. Nato da famiglia nobile in Spagna nel 1538, studiò diritto canonico, diventando docente all'Università di Salamanca. Nel 1579 Filippo II lo scel-

se, anche se semplice laico, come arcivescovo di Ciudad de Los Reyes, oggi Lima, e Gregorio XIII confermò la nomina. Arrivò a Lima nel 1581, mettendo subito mano alla riforma della Chiesa locale. Nel 1591 grazie a lui a Lima sorse il primo Seminario dell'America Latina. S'impegnò inoltre nell'evangelizzazione delle popolazioni degli indios, difendendole anche dalle violenze dei "conquistadores". Si ammalò durante una visita pastorale e morì a Saña nel 1606; è santo dal 1726.

**Altri santi.** Beato Pietro da Gubbio, agostiniano (1210-1287); beata Annunciatia Cocchetti, vergine (1800-1882).

**Lettere.** Romano. Dt 4,1.5-9; Sal 147; Mt 5,17-19.

**Ambrosiano.** Gen 21,7-21; Sal 118 (119),73-80; Pr 10,28-32; Mt 6,19-24.

**Bizantino.** Gen 9,18-10,1; Pr 12,23-13,9.



QUOTIDIANO DI ISPIRAZIONE CATTOLICA  
LA CONSAPEVOLEZZA CAMBIA IL MONDO

Direttore responsabile  
Marco Tarquinio

Caporedattori centrali  
Andrea Lavazza  
Francesco Riccardi

Massimo Calvi  
Antonella Mariani  
Francesco Ognibene  
Danilo Paolini (Roma)  
Gigio Rancilio (Social Media)  
Massimo Rinieri  
Giuliano Traini (Art Director)

Presidente  
Marcello Semeraro  
Consiglieri  
Franco Anelli  
Vincenzo Corrado  
Linda Gilli  
Luciano Martucci  
Paolo Nusiner  
Barbara Zanardi

LA TIRATURA DEL 22/3/2022  
È STATA DI 94.079 COPIE

Registrazione Tribunale  
di Milano n. 227 del 20/6/1968  
AVENIRE  
Nuova Editoriale Italiana SpA  
Socio unico  
Piazza Carbonari, 3-20125 Milano

Direttore Generale Alessandro Belloli

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ  
AVENIRE NEI SPA - Socio unico - Piazza Carbonari 3 - Milano  
Tel. (02) 67.80.583 - pubblicita@avenire.it Tariffe all'interno

BUONE NOTIZIE e NECROLOGI  
e-mail: buonenotizie@avenire.it - necrologie@avenire.it  
fax (02) 6780.446; tel. (02) 6780.200. Tariffe all'interno

SERVIZIO CLIENTI Numero Verde 800 82 00 84  
e-mail: abbonamenti@avenire.it

Distribuzione: PRESS-DI Srl Poste Italiane: Spedizione in A. P. - D.L. Via Cassanese 224 Segrate (MI) 352/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c.1, LO/MI

Edizioni teletrasmesse: C.S.Q.  
Centro Stampa Quotidiani  
Via dell'Industria, 52  
Erbusco (Bs) Tel. (030)7725511

STEC, Roma  
via Giacomo Peroni, 280  
Tel. (06) 41.88.12.11

S.E.S. - SOCIETÀ EDITRICE SUD SPA  
Via U. Bonino 15/C 98124 Messina

L'UNIONE SARDA SpA  
Via Ormiedo - Elmas (Ca)  
Tel. (070) 60131



La testata fruiscie dei contributi  
statali diretti di cui alla legge 7  
agosto 1990, n. 250 e successive  
modifiche e integrazioni

CODICE ISSN 1120-6020  
CODICE ISSN ONLINE 2499-3131

Privacy - Regolamento (UE) 2016/679 RGPD / Informativa abbonati  
Per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-22 del RGPD l'interessato può  
rivolgersi al Titolare scrivendo a Avenire NEI S.p.A. - Socio unico Piazza  
Carbonari 3 - 20125 Milano o scrivendo al RPD anche via e-mail all'in-  
dirizzio privacy@avenire.it  
Potrà consultare l'informativa completa sul nostro sito www.avenire.it



**IDEE**  
**Vandana Shiva:**  
 «Il pianeta  
 sia giardino  
 non più miniera»  
 Angela Napoletano  
 ▶ 3

**ANALISI**  
 La crisi climatica vista  
 dagli indigeni:  
 al via la spedizione  
 scientifica "Wane"  
 Andrea Di Turi  
 ▶ 5



**STORIE**  
 L'ecosistema  
 per l'innovazione che  
 dalla Calabria guarda  
 al Mediterraneo  
 Antonio Maria Mira  
 ▶ 7

# L'economia civile

www.avvenire.it/economicivile

24

MERCOLEDÌ 23.03.2022

Il Pnrr rischia di essere una «occasione persa» per la sanità italiana, l'attenzione per la ricerca è «minima» e l'emergenza Covid 19 ci dice che «il sistema dei brevetti va superato». Sessantaquattro anni dopo quel viaggio in America che gli ispirò la fondazione di un istituto di ricerca non profit, a 93 anni, il famoso oncologo e farmacologo bergamasco Silvio Garattini propone in questa intervista «una strategia graduale per ottenere un sistema di protezione della proprietà intellettuale che risponda meglio alle esigenze dei malati». Senza farsi soverchie illusioni, anche se il pre-accordo raggiunto da Unione europea, Usa, India e Sudafrica – da ratificare in sede Wto a giugno – per la sospensione parziale dei brevetti sui vaccini anti Covid va in questa direzione: «Ormai ho un certo chilometraggio – dice – e non sono così ingenuo da pensare che si possa fare tutto e subito; ma a questo Paese serve una rivoluzione culturale che sleghi il profitto dalla salute». Tradotto: ci vuole soprattutto una ricerca indipendente che produca vaccini e farmaci accessibili a tutti e una sanità davvero universale.

**Iniziamo dalla fine. Per uscire definitivamente dalla pandemia bisognerebbe vaccinare i popoli più poveri. Come si fa?**  
 Qualche settimana fa abbiamo saputo che esiste un vaccino efficace e libero da brevetti, il Corbevax statunitense. È un prodotto relativamente tradizionale, che non ha bisogno della catena del freddo; insomma, sarebbe l'ideale per i Paesi a basso reddito. Ma averlo non basta, bisogna produrlo in miliardi di dosi e disporre delle strutture per somministrarlo. Eppure, dobbiamo premere perché ciò avvenga: vaccinare i poveri è un atto di sano egoismo, non di solidarietà, che farà risparmiare miliardi di Pil, spegnendo una pandemia che, diversamente dalla Spagnola, non si fermerà da sola: il virus muta e la mobilità globale delle persone è una variabile che cent'anni fa non esisteva e che ci complica le cose.

**Da tempo lei combatte contro i brevetti farmaceutici e nel libro "Brevettare la salute?" (scritto con Caterina Visco, il Mulino) afferma che è il monopolio di questi dispositivi a prolungare la pandemia. Perché ne è così convinto?**

Facciamo un passo indietro. La brevettabilità dei prodotti farmaceutici in Italia è stata introdotta nel 1978 e in quel contesto – il contesto in cui si prendono le decisioni politiche è importante – funzionò, perché serviva una leva per sviluppare una ricerca e un'industria farmaceutica nazionale. Ma, come dice la Costituzione – si leggano a questo proposito gli articoli 3 e 32 –, il brevetto sulla salute è accettabile quando "serve" la salute e non il mercato, come invece avviene oggi, in un contesto completamente diverso.

**In che senso è diverso?**  
 Innanzi tutto in senso industria-



Silvio Garattini / Imagoeconomica

le. Mentre allora il brevetto serviva a sviluppare la ricerca, oggi le aziende non investono in scienza ma in start up: comprano formule e tecnologie a peso d'oro e ricaricano i costi sul malato. La ricerca non si fa più quindi è fallita la "riforma" del '78 – ma nei Paesi in cui l'innovazione viene realmente finanziata. Noi spendiamo per la ricerca solo l'1,2% mentre la Ger-



**È l'occasione per cambiare?**  
 Purtroppo, se l'impostazione resterà quella che vedo, cioè quella di una sanità edile, cambierà poco e sarà un'occasione persa. Anche quest'enfasi posta sulla digitalizzazione nasconde un problema grosso: stiamo digitalizzando la vecchia sanità, congelandone i problemi. Mi piace l'impegno per migliorare la medicina del territorio ma avremmo bisogno di una rivoluzione culturale che rimettesse la prevenzione al primo posto; la prevenzione però sembra essere contro il mercato, visto che il 50% delle malattie croniche sono evitabili e lo è il 70% dei tumori, eppure muoiono in 180mila solo in Italia... Non basta digitalizzare la sanità se prima non se ne chiarisce il ruolo: vogliamo prevenire le malattie o aspettare che tanti si ammalinino per curarne di più? Il fatto stesso che il governo non abbia pensato a creare una scuola superiore di sanità pubblica mi lascia perplesso: oggi i dirigenti di questo settore non li forma nessuno, quanto meno non li formiamo ad applicare la legge 833, che vorrebbe una sanità universale, equa e gratuita.

**Invece, investiamo poco in ricerca e paghiamo molto le medicine. Quanto costa un brevetto al consumatore finale?**  
 Il prezzo di un farmaco è ancora un mistero ma la ricerca non è la componente principale: qualcuno ha calcolato che il suo peso sul fatturato mondiale dell'industria farmaceutica oscilla tra il 7 e il 10 per cento. Aggiungo che il prezzo dev'essere messo in relazione con l'innovazione contenuta nel prodotto. Oggi, per autorizzare un farmaco, l'Ema ne valuta qualità, efficacia e sicurezza, ma si dovrebbe anche valutare il "valore terapeutico aggiunto": se si autorizzasse solo ciò che funziona di più contro una patologia, molti farmaci sparirebbero perché si investirebbe solo in ciò che realmente fa la differenza. Ammettiamolo: si sta brevettando di tutto, si sta brevettando troppo.

▶ continua a pagina 4

## orizzonti

### La domanda errata sul fundraising

Vi sembrerebbe normale che un critico cinematografico dopo aver visto un film desse una o cinque stelle solo in base alle "spese generali" che la casa cinematografica ha avuto per realizzare la pellicola? Eppure questo è ciò che succede nel Non profit. Ci viene insegnato che le migliori organizzazioni non profit sono quelle che hanno basse spese generali, e se sono le migliori saranno anche le più efficienti. Ma quando, per esempio, andiamo a comprare un paio di scarpe da corsa non pensiamo «prima di andare a comprare le scarpe, voglio sapere che percentuale del prezzo di vendita è destinata alle spese generali». Di certo, non usciamo da un negozio di articoli sportivi con un paio di nuovissime scarpe piene di buchi dicendo ai nostri amici «non crederete mai quanto sono basse le spe-

se generali sostenute per produrre questo paio di scarpe». Questo invece è esattamente quello che facciamo con le organizzazioni non profit. Siamo fieri di donare a un'organizzazione che ha delle basse spese generali senza sapere nient'altro di quell'organizzazione. Penso che sia sbalorditivo come noi, esseri umani, possiamo essere totalmente inconsapevoli di cose ridicole. Il 76% degli italiani prima di donare soldi ad un'organizzazione non profit si chiede «quanto di quello che dono andrà alla causa e quanto rimarrà all'organizzazione per le spese generali?». Solo il 6% si chiede se la donazione fatta avrà un effetto positivo sulla risoluzione del problema che l'ente sta affrontando. Dunque la maggior parte degli italiani si pone una pessima domanda, pessima perché nasconde il vero obiettivo delle organizzazioni non profit, che non è spendere poco bensì risolvere problemi come la fame nel mondo, la povertà, le malattie, la solitudine di un anziano o la sofferenza di un bambino. Se questa è una pessima domanda, perché allora continuiamo a farla? Perché così ci

hanno insegnato! Lo insegnano gli organi di controllo, ci formano i mass media, ci formano le stesse organizzazioni non profit che continuano a dire ai donatori «le nostre spese generali sono molto basse». Così si crea un circolo vizioso. E in questo modo si mina il settore non profit, perché meno spese generali vuol dire meno investimenti e quindi meno crescita. Bisogna invece trasformare il pensiero dei donatori riguardo al fundraising: si tratta di cambiare profondamente tutto ciò che ci è stato insegnato. Occorre lasciare alle realtà non profit maggiore libertà nell'utilizzo dei soldi, in modo che riescano a raccogliere maggiori somme di denaro e non perdano la speranza di risolvere almeno una parte della gigantesca mole di problemi che devono affrontare. Già fanno un lavoro eccellente con pochissime risorse a disposizione e, per questo motivo, hanno bisogno di maggiore libertà, per poter raggiungere risultati ancora migliori.  
**Direttore Master in Fundraising Università di Bologna - Campus di Forlì**

Valerio Melandri

**FINANZA ETICA. AVANTI ANNI LUCE.**

**FINANZA ETICA SIGNIFICA LUNGIMIRANZA. DAI AI TUOI INVESTIMENTI LA PROSPETTIVA GIUSTA.**

Per saperne di più: [www.eticasgr.com](http://www.eticasgr.com)

**etica sgr**  
 Investimenti responsabili

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali dei fondi comuni d'investimento offerti da Etica Sgr. Prima dell'adesione all'offerta, leggere il Prospetto informativo e il KIID dei singoli fondi, disponibili sul sito [www.eticasgr.com](http://www.eticasgr.com) e presso i collocatori.



## La guerra che Draghi sta perdendo è in Puglia

ALESSANDRO SALLUSTI

Certo la guerra in Ucraina, dopo il Covid, sta frenando la crescita economica e quindi lo sviluppo del Paese. Ma è come se piovesse sul bagnato perché da tempo immemore in Italia, contro crescita e sviluppo, si combatte una guerra infida, ed è una guerra civile: da una parte le imprese, dall'altra lo Stato attraverso i suoi bracci armati, la burocrazia e le lobby politiche. Se almeno su questo fronte interno si raggiungesse una tregua, penso che avremmo risolto buona parte dei nostri problemi. Ma al di là degli annunci e delle buone intenzioni dei premier di turno la pace resta una chimera, come dimostra questa incredibile storia fino ad ora passata sotto silenzio come tante altre di uguale segno.

Siamo in Puglia, correva l'anno 2016. Il ministero dei Trasporti incardina nel suo piano quinquennale la costruzione di una nuova strada - variante della Adriatica - ritenuta fondamentale per lo sviluppo della regione, quindici chilometri di asfalto tra Bari e Mola e per questo mette a disposizione ben 250 milioni. Dopo tre anni di incontri e discussioni, il 19 dicembre 2019 i comuni interessati e le Regioni firmano il progetto definitivo e l'11 gennaio 2020 la Regione Puglia approva la convenzione con il ministero per dare il via ai lavori. Quattro anni di scartoffie ma alla fine si parte. E invece no. A cose fatte Regione e Comune cambiano idea, sorgono dubbi più o meno espliciti da parte del sindaco di Bari, Antonio Decaro, che spalleggiato dal sottosegretario alla Giustizia Francesco Paolo Sisto, chiedono e ottengono uno stop. Spunta così un nuovo tracciato, non più 15 ma 19 chilometri per inglobare una futuribile cittadella della giustizia, non più 250 milioni il costo, bensì 585. Calcolatrice alla mano, il costo a chilometro passa da sedici a trenta milioni, il che oltre che bizzarro e incomprensibile - secondo una perizia già depositata - farebbe svanire completamente l'utilità economica dell'opera.

Ecco, questa storia esemplare di ciò che quotidianamente accade in Italia è la guerra che financo Mario Draghi sta perdendo nonostante le sue migliori intenzioni. Niente variante già approvata, zero investimenti, danni ingenti per l'economia e l'occupazione pugliese. Forse se ne riparlerà tra anni, certo se si potessero - per rimanere in tema - applicare sanzioni a chi danneggia il Paese forse le cose potrebbero cambiare. Forse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## L'invasione vista da Mosca La Pravda tradotta per voi

Quattro pagine all'interno

GIANLUCA VENEZIANI → a pag. 3

## Appello agli italiani Zelensky ci parla La politica si spacca

### Un deputato su 3 diserta l'intervento. M5S e Lega: aiuti sì, armi no Il premier vuole Kiev nell'Ue. Ed è scontro sui profughi



### I tg oscurano la Meloni

PIETRO SENALDI → a pagina 15

### SALVATORE DAMA

Sulla guerra, o meglio, sull'opportunità di inviare armi all'Ucraina, rivive l'asse gialloverde. (...)  
segue → a pagina 7

CALESSI, CARIOTI, RAPISARDA  
→ da pagina 2 a 7

### PER IL CARO-ENERGIA

Caos edilizia:  
«Senza sostegni stop ai cantieri»

SANDRO IACOMETTI → a pagina 9

### Conviene trattare

Putin non cederà e raderà al suolo le città ucraine

VITTORIO FELTRI

Tengono il campo due tesi. Una sostiene che Putin sia stupefatto della resistenza dell'Ucraina e possa a un certo punto desistere dal combattere. L'altra invece, all'opposto, afferma che la Russia (...)  
segue → a pagina 4

### Conviene lottare

Ma l'alternativa alla resistenza è la barbarie

GIOVANNI SALLUSTI

La lezione di Volodymyr Zelensky è anzitutto epistemologica, ha a che fare con la verità e con gli strumenti per acquisirla, ben prima che con la politica o con quella sua (...)  
segue → a pagina 2

### Il messaggio sui social: «È una giornata importante»

## La lotta di Fedez: operato al San Raffaele

EMILIA SANTINI

Comunque la pensiate, ci siamo dentro tutti. Perché con quel video di settimana scorsa, le lacrime social, il silenzio dei giorni seguenti, Fedez non ci ha semplicemente comunicato che si è malato. Ha fatto molto di più. Ci ha ricordato che siamo precari: fragili

anime di passaggio in questo mondo, che nemmeno milioni di follower possono proteggere dalla malattia. Figuriamoci dalla morte. Dunque, è per questo se il suo bollettino medico assurge a notizia: è l'aggiornamento di un percorso che oggi tocca a lui, domani chissà a chi altri. (...)  
segue → a pagina 16

### NON SOLO COVID

## La classifica delle malattie più temute

MELANIA RIZZOLI → a pagina 16

**SODDISFATTI O RIMBORSATI**

**Prostamol**  
Integratore alimentare a base di Serenoa Repens che contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e delle vie urinarie.  
30 CAPSULE MOLLI  
Peso netto: 15,15 g

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Prodotti coinvolti e Termini e Condizioni su [www.prostamolodisfattiorimborsati.it](http://www.prostamolodisfattiorimborsati.it)



Mercoledì 23 marzo 2022  
Anno LXXVIII - Numero 81 - € 1,20  
San Turibio de Mogrovejo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: direzione@iltempo.it

## IL PREMIER ALZA I TONI SULLA CRISI UCRAINA

# Draghi scherza con la guerra

*SuperMario sull'aggressione  
«Dobbiamo rispondere  
fornendo aiuti militari»*

*Zelensky cauto ed equilibrato  
con il Parlamento ma avverte  
«Noi il cancello per l'Europa»*

*Il Papa chiama il leader ucraino  
che lo invita a una mediazione  
«Santità venga da noi a Kiev»*

### Centocelle

#### Le minacce in un filmato

In un video le violenze  
Oggi gli interrogatori  
dei due giovani tunisi

a pagina 26

### Campidoglio

#### Gualtieri cerca rinforzi

Il Comune pronto  
alla grande infomata  
di tecnici e dirigenti

a pagina 22

### Pigneto

#### Avvocato in balia di balordi africani

Denuncia e minacce  
«Ti facciamo a pezzi  
come si usa da noi»

Zanchi a pagina 24

### Sport

#### Camminare la nuova mania

È lo Smart Walking  
la passione che sta  
prendendo piede



Schito a pagina 28

### Il Tempo di Osho

## Conte e il caos a Cinque stelle Ormai sono divisi su tutto



"Dei 5 stelle in aula nun ce stavano  
Petrocelli, la Segneri  
e poi 'n artro che 'n me ricordo"

"Mannaje 'na cassa  
de vodka"

Mineo a pagina 6

### La neo commissaria Conti: «Per la linea C servono altri dieci anni»

## Niente metro a piazza Venezia

### Abbiamo finto di crederci: è andata così

## La truffa pedopornografica colpisce veloce sul web

Ricci a pagina 8

... Niente stazione di piazza Venezia in tempo per il Giubileo e almeno dieci anni di lavori per completare i prolungamenti della linea. A riportare alla realtà chi già sognava come imminente il completamento della terza metropolitana di Roma è stata Maria Lucia Conti scelta dal Governo come nuovo commissario straordinario per la realizzazione della metro C.

Filippi a pagina 23

... Nel giorno del collegamento di Zelensky con il Parlamento il leader ucraino palesa moderazione e prudenza: «Noi siamo il cancello dell'Europa, la barbarie russa non passerà». Draghi invece spinge sull'acceleratore. «Dobbiamo rispondere all'aggressione fornendo aiuti militari» ha detto il premier italiano dopo il collegamento. Il Papa chiama il presidente ucraino che lo invita a fare una mediazione con la Russia: «Santità venga da noi a Kiev» chiede Zelensky.

Brega, La Rosa e Martini alle pagine 2 e 3

### Altro che fronte comune europeo

## Agli oligarchi russi abbiamo fatto terra bruciata solo noi

Di Corrado a pagina 4

### Il bluff delle accise sul carburante

## La benzina da oggi scende Ma sarà solo per un mese

Barbieri a pagina 3

### Ricchi in fuga dall'Ucraina

## La moglie del politico fermata alla frontiera con 30 milioni in valigia



a pagina 5

### COMMENTI

• **RAMPELLI** a pagina 13  
*Ok all'invio di armi  
Non si combatte  
a mani nude*

• **CENTO** a pagina 13  
*No all'invio di armi  
Il premier deve  
parlare di pace*

• **MAGRO** a pagina 13  
*Prossimo Parlamento  
È caccia a un posto*

**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

**E TU CHE VARIANTE HAI?**

- BETA SUDAFRICANA • ALPHA INGLESE
- GAMMA BRASILIANA • DELTA INDIANA
- OMICRON SUDAFRICANA
- LAMDA PERUVIANA • MU COLOMBIANA
- B.1.630 • KAPPA IOTA ETA & ALTRE VARIANTI MULTI COUNTRY

Nella Rete ARTEMISIA LAB è Possibile Effettuare il Test per Valutare Ogni Tipo Variante di Sars-Cov-2 (Mutazioni della Proteina Spike) con un Software di Analisi di Ultima Generazione

**DIAGNOSTICA COVID-19**

Tampone Molecolare RT-PCR con QR CODE con codice CUN per ottenere il Green Pass

Tamponi salivari • Test Rapidi Antigenici

Test Rapidi Antigenici con Indice COI di II e III Generazione

Test Sierologici

[www.artemisialab.it](http://www.artemisialab.it) seguici su

### Il diario

di Maurizio Costanzo



Come mi piacciono alcuni nostri connazionali. Leggo infatti che un volontario italiano sta aiutando gli ucraini in fuga. Si chiama Andrea Caschetto, ha 31 anni ed è di Modica, cioè siciliano. Pensate che, partito lo scorso 4 marzo, ha portato 40 tonnellate di aiuti materiali in Ucraina e salvato 5 persone. Lo chiamano «L'ambasciatore del sorriso» ma, a mio parere, è molto di più. Ci sono stati, in passato, analoghi personaggi. Ricordo 2 o 3 volontari quando l'Italia ebbe la tragedia del Polesine. Ma anche nel '66, con l'Arno che straripava e allagava Firenze, ci furono altri benemeriti.

**SODDISFATTI O RIMBORSATI**

**Prostamol**

Integratore alimentare a base di Serravallo Repens che contribuisce a favorire la fertilità della prostata e della vie urinarie

30 compresse

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Prodotti con i termini e condizioni su [www.prostamol.it](http://www.prostamol.it)

**SERVE IL NEGOZIATO**  
**QUANTI MORTI**  
**SONO COSTATI**  
**GLI EROI**  
**CON LA VITA**  
**DEGLI ALTRI?**

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Quanti morti dovremo ancora registrare in Ucraina prima che si guardi in faccia la realtà?

Quando la smetteremo di fare gli eroi con la vita degli altri, ossia con milioni di uomini, donne e bambini ucraini che da un mese muoiono o fuggono sotto le bombe russe? Fino a dove si spingerà il cinismo di chi tifa per la pace rifornendo gli ucraini di missili per fare la guerra? Lo so, sono domande brutali che mi costeranno la velata accusa di essere sotto sotto un sostenitore di Vladimir Putin, quando invece sono semplicemente un avversario dell'ipocrisia dietro a cui si mascherano i buonisti, pronti al conflitto, ma a casa d'altri.

Fin dal primo giorno, cioè da quando i carrarmati di Mosca hanno invaso l'Ucraina, ho cercato di spiegare che per evitare una carneficina, l'unica soluzione era trattare. Da subito quella di Kiev mi era parsa una (...)

segue a pagina 5

## VENERDÌ LA CONSACRAZIONE DI MOSCA E KIEV AL CUORE DI MARIA IL PAPA ADESSO FA SUL SERIO E ZELENSKY CAMBIA REGISTRO

Bergoglio lo chiama prima del suo intervento al Parlamento italiano: «Farò di tutto per fermare questa guerra»  
Il presidente ucraino abbassa i toni: non chiede armi né no fly zone. Paradossalmente più da falco la replica di Draghi. Anche Biden fa l'incendiario: «Putin pensa di usare bombe chimiche». Ma il Pentagono lo smentisce



**Ecco i documenti che collegano il «commercialista» di D'Alema con l'affare delle armi**

AMADORI e DE TONQUÉDEC  
alle pagine 12 e 13

■ Nella guerra tra Russia e Ucraina irrompe il tentativo di pace del Papa: ieri mattina Francesco ha chiamato Volodymyr Zelensky, che auspica la sua mediazione per una risoluzione del conflitto. Sarà anche per questo che, in collegamento col Parlamento italiano, il presidente non ha usato i soliti toni arretranti e ha evitato di chiedere no fly zone e armamenti. Paradossalmente, il più bellicista è stato Mario Draghi, che nel suo intervento ha contestato l'«arroganza» del Cremlino e ha insistito sulla necessità degli aiuti militari a Kiev. Sul fronte diplomatico, intanto, si registra una singolare gaffe degli americani. Joe Biden aveva accusato Mosca di voler impiegare armi chimiche, ma nel pomeriggio un funzionario ha ammesso: non abbiamo prove.

BERTOCCHI,  
RICO e TARALLO  
alle pagine 2 e 3

**CONTROLLO SUL WEB**  
**I primi bersagli dell'esercito Ue rischiamo di essere noi**

di CLAUDIO ANTONELLI  
inviato a Doha



■ L'Unione europea tende solo a reagire di fronte alle crisi, mai ad agire. E così accade in questi giorni di fronte all'invasione russa e alla guerra in Ucraina. Il consiglio Ue ha pubblicato l'altra sera 47 pagine dedicate al futuro della Difesa comune. In gergo tecnico si chiama *Strategic compass* e annuncia decisioni di cui in realtà si discute (...)

segue a pagina 7

## Conte confessa: ci ha mentito sul Covid

Dopo due anni, per difendersi dalle accuse sulla spedizione russa gli scappa la verità. Non è vero, come aveva proclamato, che l'Italia era prontissima: «Non avevamo mascherine e ventilatori. E neppure un protocollo»

**POLEMICHE SULLA DECISIONE DEL GOVERNO**

**Vogliono sostituire i medici sospesi con quelli in fuga dall'Ucraina**

di MADDALENA GUIOTTO



■ I sanitari scappati dalla guerra potranno esercitare la professione in Italia. Ma è caos sui requisiti. Medici e

infermieri italiani sospesi saranno sostituiti da altri non vaccinati? Intanto, i giudici siciliani hanno sollevato la questione di legittimità costituzionale per l'obbligo vaccinale. Si pronuncerà la Consulta.

a pagina 10

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Negli ultimi giorni, forse a causa di un malfunzionamento del nostro filtro anti spam, continuiamo a ricevere non richieste lezioni di libertà e democrazia. L'intervista con Aleksandr Dugin che abbiamo pubblicato lunedì ha stuzzicato le altrimenti timide passioni di molti sinceri sostenitori dell'ordine (...)

segue a pagina 11

**CONFERMATI I SOSPETTI SUI BANDI**

**La rabbia dei profughi consegnati alle coop: «Condizioni degradanti»**

di PATRIZIA F. REITTER



■ Arrivano sempre più profughi ucraini, ma l'Italia li affida a cooperative che li ospitano in strutture

fatiscenti. A Torino, mamme e bimbi stipati nel degrado, il console protesta. Fuori dal coro ieri ha mostrato le condizioni in cui versa Villa Spica di Dolo, in Veneto. «Troppo sporco», i profughi se ne vanno.

a pagina 6

**CORNUTI E MAZZIATI**

**Viva le sanzioni Ma c'è chi continua a fare soldi con i russi**

di PAOLO DEL DEBBIO



■ A proposito della situazione delle sanzioni alla Russia e di chi continua a farci affari ha sintetizzato bene la situazione Guido Crosetto, fratello d'Italia: «I francesi riprendono le produzioni, i turchi aprono porti e banche agli oligarchi, gli inglesi (...)

segue a pagina 9

**CON IL SUPPORTO DELL'INFORMAZIONE E LA RESPONSABILITÀ DELLE ALTRE FORZE POLITICHE**

## Pd, il partito regime che opprime la democrazia

di MARCELLO VENEZIANI



■ Qual è il Partito italiano più allineato all'America dem di Biden e alla sua ritrovata missione armata di gendarme del mondo? Il Partito Democratico. Qual è il partito più intruppato a fianco della linea armata della Nato? I Dem. Qual è il partito portavoce, emissario e ripetitore della governance (...)

segue a pagina 15



**VOTO AGITATO** Emmanuel Macron, 44 anni

**Macron finisce in trappola**  
**Per tenere buona la Corsica ha fatto scatenare i bretoni**

di MATTEO GHISALBERTI

■ Potrebbe trasformarsi in un boomerang, in piena campagna elettorale, l'apertura di Emmanuel Macron a concedere più autonomia alla Corsica dopo i recenti disordini. Anche la Bretagna chiede maggiori poteri, altre regioni sono pronte a farlo.

a pagina 17

**MALE EDIZIONI EDITORE**  
presenta  
**IO ACCUSO**  
di Massimiliano Lenzi  
un libro per chi ama la libertà e si è stancato della paura  
prefazione di Daniele Capozzone  
postfazione di Carlo Lettieri  
in tutte le librerie e online  
[www.maleedizioni.it](http://www.maleedizioni.it)  
[www.spraynews.it](http://www.spraynews.it)  
[www.romallo.it](http://www.romallo.it)

**MASSIMILIANO LENZI**  
**IO ACCUSO**  
IL REGNO DELLA PAURA E IL TRADIMENTO DELLE LIBERTÀ AI TEMPI DEL VIRUS

# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Domani con Il Sole**  
Smart working,  
tutte le regole  
per affrontare  
il dopo emergenza



— a 0,50 euro  
più il prezzo  
del quotidiano

**Decreto energia**  
Per i carburanti  
in giacenza  
il rebus del taglio  
alle aliquote

**Santacroce e Sbandi**  
— a pag. 32

**ISCC** Integrated System Credit Consulting  
**FINTECH**  
[www.isccfintech.it](http://www.isccfintech.it)

FTSE MIB **24533,84** +0,98% | SPREAD BUND 10Y **153,50** +0,60 | €/€ 1,1024 -0,13% | BRENT DTD **126,07** -0,25% | **Indici & Numeri** → p. 37-41

## Auto, ecco come avere i nuovi bonus

### Ecoincentivi

Via la prossima settimana alle richieste: 670 milioni in palio (ma solo ai privati)

Bonus a elettriche e plug-in ma anche a motori termici  
Stretta sui prezzi di listino

Al via la prossima settimana la corsa ai nuovi incentivi per l'acquisto di auto meno inquinanti: rispetto al 2019, i requisiti di accesso saranno più selettivi e le risorse non sono moltissime. Ammessi ai bonus i privati, non le aziende. Dei 670 milioni in palio quest'anno per le auto (altri 30 previsti per moto e scooter), 250 sono diretti alle motorizzazioni elettriche (il bonus individuale va da 4mila a 6mila euro) e altrettanti alle ibride plug-in (2-4 mila). Spazio anche ai motori termici con 170 milioni (2mila euro l'incentivo massimo).  
**Maurizio Caprino** — a pag. 3

### IL TAGLIO ALLE ACCISE

Benzina e gasolio meno cari di 30,5 centesimi al litro per un mese

**Dominelli e Fotina** — a pag. 2

### IL VERSANTE LEGALE

Prelievi sugli extraprofitto a rischio costituzionalità

**Livia Salvini** — a pag. 14

## Bonomi: per l'energia servono misure strutturali Crescita vicina allo zero

### Lo shock energetico

Edilizia, sui rincari dei costi dietrofront del Governo  
L'Ance: chiudiamo i cantieri

Le misure appena varate dal Governo per affrontare i rincari di energia e carburanti non convincono del tutto Confindustria. Il presidente Carlo Bonomi, pur prendendo atto dell'impegno governativo, sollecita interventi strutturali. «Confindustria vo-

leva mettere un tetto al prezzo del gas, non creare gli extraprofitto, a vantaggio di tutto il sistema economico, delle famiglie e degli italiani. Era la volta buona per dare un taglio alle accise». Secondo Bonomi, inoltre, il primo trimestre dell'anno potrebbe chiudersi con una crescita del Pil vicino allo zero.

Sul fronte delle imprese è forte la presa di posizione dei costruttori dell'Ance, dopo che dal Dl energia sono scomparse le norme contro i rincari delle materie prime. Secondo l'Ance, senza queste misure, i cantieri si fermeranno. Un'ipotesi di ipoteca sul Pnrr.  
**Santilli e Tucci** — alle pagine 2 e 10



IL DISCORSO IN PARLAMENTO

**Zelenskyj: pensate Genova rasa al suolo come Mariupol**  
**Draghi: l'Italia vi vuole nella Ue, aiuti anche militari**

**Carlo Marroni** — a pag. 6

### IL REPORTAGE

Oltre 20mila fighters cercano di arruolarsi per i due eserciti

**Roberto Da Rin** — a pag. 7

### LA DICHIARAZIONE

Mosca: armi nucleari solo se minacciata la nostra esistenza

**Antonella Scott** — a pag. 7

### LA SCELTA DI PARIGI

Renault riprende la produzione negli impianti russi

**Alberto Annicchiarico** — a pag. 8

Appello all'Italia. L'intervento del presidente ucraino Zelenskyj al Parlamento: «L'Ucraina difende l'Europa dalla barbarie»

## Aiuti di Stato, sostegni ok a imprese e banche in difficoltà

### Misure anticrisi

Attesa per oggi l'ufficializzazione di nuove misure Ue anti-crisi: la Commissione di Bruxelles pubblicherà la comunicazione che definisce una nuova temporanea sospensione delle regole sugli aiuti di Stato e fissa i criteri per consentire ai governi di

sostenere le imprese in questa nuova fase di difficoltà. Tra le novità, sostegni fino a 400mila euro per le imprese colpite dagli effetti indiretti legati al conflitto in Ucraina, o alle sanzioni, e un'ampia gamma di strumenti a contro il caro energia: in questo caso la soglia arriva a 2 milioni per impresa. Possibile inoltre per gli Stati ricapitalizzare banche in difficoltà in deroga all'obbligo di burden sharing.  
**Serafini** — a pag. 4

### VERTICE UE

Confronto su tetto ai prezzi del gas ed extraprofitto

**Beda Romano** — a pag. 4

### CREDITO

Mps, più tempo da Bce e Ue: in estate il piano, poi l'aumento



I regolatori allentano la pressione su Mps. E il punto finale sul fabbisogno di capitale verrà messo solo nei prossimi mesi, una volta che il nuovo piano industriale (il terzo nel giro di poco più di un anno) sarà stato scritto e lo scenario macro, si spera, si sarà fatto più chiaro.  
**Luca Davi** — a pag. 24

### PANORAMA

#### IMMOBILIARE CINESE

**Evergrande, doccia fredda: «La società non darà il bilancio»**

Il gigante immobiliare cinese Evergrande ha reso noto che mancherà la scadenza di fine mese sulla diffusione dei dati di bilancio annuali a causa di «complicazioni con la revisione dei suoi libri contabili». L'appuntamento era atteso per avere un quadro aggiornato sulla situazione della società, oberata da oltre 300 miliardi di dollari di debiti e sull'orlo del default. — a pagina 31

#### EMILIA-ROMAGNA

Dagli scarti del biogas fertilizzanti per le colture

**Ilaria Vesentini** — a pag. 20

#### PIANO DI RILANCIO

**Saipem, ai board Eni e Cdp l'aumento da 1,5 miliardi**

Eni e Cdp riuniscono oggi i cda per decidere l'entità del supporto da assicurare a Saipem. A sua volta, domani, il board Saipem sarà chiamato ad approvare il piano di rilancio. — a pagina 25

#### I CONTI DELLA UE

**L'AUSTERITÀ CEDA IL PASSO ALLA CRESCITA**

di **Lourde e Piga** — a pag. 19

#### TELEFONIA

**Iliad, ricavi a 802 milioni Cresce la quota di mercato**

A fine 2021 Iliad registra in Italia un fatturato in crescita del 19% a 802 milioni. La società telefonica conta nel Paese oltre 8,5 milioni di utenti e una quota di mercato superiore al 10%. — a pagina 26

### Lavoro 24

**Ammortizzatori**  
Fondi di solidarietà sempre più usati a tutela del reddito

**Matteo Prioschi** — a pagina 22

### Nord Ovest

**Venerdì.** Nelle edicole di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:  
[ilsole24ore.com/abbonamenti](http://ilsole24ore.com/abbonamenti)  
Servizio Clienti 02.300.300.600



**CRIERI**  
VESTIAMO DIAMANTI

BOGOTÀ 1996

[CRIERI.COM](http://CRIERI.COM)



**“Incostituzionale sospendere i sanitari non vaccinati”**: il Consiglio di giustizia amministrativa siciliana dà ragione a un guarito dal Covid. Valanga di ricorsi



DIADORA UTILITY FLY



NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO



Mercoledì 23 marzo 2022 - Anno 14 - n° 81  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,80 con il libro "Mani pulite. La vera storia"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

## COME VA LA GUERRA L'analisi sul campo Kiev, truppe sbandate e via libera alle milizie

■ Le colonne militari russe sono avanzate secondo i piani. L'obiettivo non è prendere la capitale, ma controllare l'Est. Mosca punta a debellare le bande militari nazionaliste che hanno una forte presenza nell'esercito ucraino

► FABIO MINI A PAG. 4 - 5

**Mannelli**



## SPESE MILITARI Esercito: "Più soldi e soldati" Armi, Senato in bilico Boldrini: "No invio"

■ I 5Stelle e la Lega si agitano sul voto. Petrocelli (5S): "Non sostengo più il governo". Il nodo resta il decreto sugli aiuti, previsto a Palazzo Madama settimana prossima. L'ex presidente della Camera: "Così si rischia l'escalation"

► CANNAVÒ E GIARELLI A PAG. 7 - 8

**Le spie dal semifreddo**

► Marco Travaglio

Sulle migliori gazzette va fortissimo una deduzione: siccome i russi hanno invaso l'Ucraina, la loro missione sanitaria in Italia dal 22.3. 2020 per aiutarci contro il Covid era spionaggio. I Servizi e il Copasir hanno già smentito tutto, ma ai Le Carré de noantri non la si fa. Il capomissione russo - rivela il *Corriere* - voleva "entrare negli uffici pubblici e sanificare il territorio". Se l'avesse fatto un mese prima l'Asl di Alzano al primo focolaio, ci saremmo risparmiati centinaia di morti. Comunque "gli italiani negarono il via libera" e i russi dovettero accontentarsi di "ospedali e Rsa", forse per spiare le scollature delle infermiere. Poi però "sanificarono molte strade", per carpire i segreti dei paracarri e riferirli a Mosca in codice cifrato. *Repubblica* non ha dubbi: "l'obiettivo non era aiutare gli italiani", come si potrebbe arguire dai 32 medici, 51 bonificatori, 110 mila tamponi, 521.800 mascherine e 30 ventilatori polmonari offerti alla povera sanità lombarda (era in mano a Fontana e Gallera), mentre Ue e Usa dormivano. Era "un'operazione di intelligence" per "acquisire tutte le informazioni sul virus e i metodi per contrastarlo". Purtroppo sui metodi si brancolava nel buio con gli antinfluenzali. E le formidabili "informazioni sul virus" non è ben chiaro perché venissero cercate a Bergamo, visto che il Covid dilagava pure in Russia. Ai segugi di *Rep* e *Corriere* basterebbe leggere i loro giornali. "Con 306 casi e nessun morto su 145 milioni di abitanti, la Russia ha uno dei tassi di contagi più bassi al mondo... 'Bugie spudorate', sbotta Anastasija Vasilyeva, capo del sindacato Alleanza dei medici... In un anno l'Istituto statistico ha registrato +37% dei casi di 'polmonite acquisita in comunità' (Pac). Le autorità sovrappongono Pac a Coronavirus per evitare il panico. Ai medici è vietato diagnosticare il coronavirus, pena il licenziamento" (*Rep*, 22.3.'20).

Forse gli spioni cercavano la variante bergamasca del Covid, utilissima per combattere quella russa. O forse - insinua la *Stampa* - Putin voleva "incunearsi anche fisicamente nel teatro italiano" (probabilmente l'Ambra Jovinelli). Il *Foglio* aggiunge orrore all'orrore: la Bellanova "non fu coinvolta" da Conte e Guerini, sennò avrebbe sgamato la cosa, con l'astuzia contadina tipica degli ex braccianti. La *Stampa* ricorda che altre quinte colonne di Putin subornate da Conte (Zingaretti, D'Amato e lo Spallanzani) volevano "adottare il vaccino Sputnik in Italia". E non erano sole: "Parigi e Berlino, vertice con Putin: 'Pronti a collaborare su Sputnik'" (*Stampa*, 1.4.'21). Quindi Conte governava anche Francia e Germania. Si attende *ad hoc* lo sviluppo più agghiacciante della *spy story*: i russi della missione russa parlavano russo.

# Zelensky fa la colomba e Draghi diventa falco



**A CAMERE RIUNITE  
IL PRESIDENTE UCRAINO  
NON CITA RESISTENZA  
NÉ NO-FLY ZONE NÉ  
ARMI. IL PREMIER: "NE  
INVIERÒ ALTRE". IL PAPA  
È PRONTO A MEDIARE**

► DE CAROLIS, MARRA E SALVINI A PAG. 6 - 7

**REPORTAGE DALLA CAPITALE  
L'Ucraina al contrattacco,  
ma c'è l'incubo sabotatori**

► CITATI A PAG. 3

► SPAREGGI MONDIALI

**Lotito e gli altri  
"gufi" che tifano  
contro l'Italia**

► Lorenzo Vendemiale

Fratelli d'Italia, stringiamoci a coorte, tutti con gli azzurri. O quasi. C'è anche un'Italia del pallone che tifa "contro": la Serie A, Lotito, gli altri oppositori del presidente della FederCalcio, Gravina.

SEGUÈ A PAG. 15

**LE NOSTRE FIRME**

- Padellaro La "schiuma della terra" a pag. 7
- Lerner Ci serve la l'Ue, non la Nato a pag. 13
- Gomez Ora censurano pure il Papa a pag. 13
- Robecchi Lessico Nazionale Bellico a pag. 13
- Volpi Armi, aggirata la Costituzione a pag. 17
- Luttazzi Giletti, toast con l'aspirina a pag. 12

**INTERVISTA A LIVI BACCI**

**"Nascite in crollo,  
liberare i giovani"**

► BONETTI A PAG. 16

**INTERVISTA A GRATTERI**

**"La legge Cartabia  
offende i magistrati:  
vogliono castigarci"**

► A PAG. 11

**La cattiveria**

Zelensky al Parlamento italiano: "Immaginate Genova come Mariupol". Con tanti ponti gestiti dai Benetton

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**6,3 MILIONI VENDUTI**

**Boom di biglietti  
per l'estate: voglia  
matta di concerti**

► MANNUCCI A PAG. 18

**IL DOPO DERBY**  
  
**Roma, tutti felici  
tranne Zaniolo:  
pensa alla Juve**  
Balzani a pagina 7

**ADDII ECCELLENTI**  
  
**Lazio, per Acerbi  
e Milinkovic  
aria di divorzio**  
Sarzanini a pagina 7

**IL CASO**  
  
**Caos nel Psg,  
Neymar ubriaco  
non si allena più**  
nello Sport

dal 1902  
  
**Cinque Lune**  
DAL 1902  
• PASTICCERIA • GELATERIA  
• GASTRONOMIA



**PASTICCERIA 5 LUNE**  
📍 Corso del Rinascimento, 89 ROMA  
☎ 06.68801005 - 339.4240217  
✉ info@5luneroma.it 🌐 www.5luneroma.it

**LEGGO**  
The Social Press



FOTOGRAFA  
IL QR CODE  
E SFOGLIA  
LEGGO.IT

23  
marzo

Mercoledì  
Anno 22

 @opificioprugna *Diano, parroco sospeso per un mese: "Uso la cannabis legale per rilassarmi". AVE MARIA.*

PRIMA DELL'INTERVENTO A MONTECITORIO LA TELEFONATA CON IL PAPA: «FRANCESCO VENGA DA NOI»

# «DISTRUTTA UNA CITTÀ COME GENOVA»

Ovazione del Parlamento per Zelensky. Draghi: «Dall'Italia sostegno e armi»

● «Mariupol come Genova, immaginatela distrutta». È stato accolto con una standing ovation il discorso di Zelenski alle Camere riunite. Draghi: «Ucraini eroici, dall'Italia aiuti anche militari». Papa Francesco telefona a Zelensky che lo invita a Kiev.

Oberto e Severini pag. 2 e 3

**L'OFFENSIVA RALLENTA**  
**L'allarme di Biden:**  
**«Russia in stallo,  
valuta armi chimiche»**  
a pagina 2

## L'Oms mette in guardia: «Misure revocate troppo presto» Covid, ritorno a quota mille: boom contagi e 197 morti



● I contagi tornano a quota mille in Italia, e a crescere sono anche i decessi: nelle ultime 24 ore sono stati 197. E l'Oms lancia l'allarme: «Diversi Paesi europei hanno revocato troppo brutalmente le misure anti Covid». E cita Italia, Germania e Regno Unito.

a pagina 4

INTERVISTA AD ANNAUD, REGISTA DEL DOCUFILM SUL ROGO



Greco a pagina 6

**LA TAVERNA DEL GHETTO**  
  
VIA DEL PORTICO D'OTTAVIA, 8 - ROMA  
TEL. +39 0668809771

VIDEO E FOTO SU LEGGO.IT  
  
**Crolla un albero,  
paura al Gianicolo**  
Gianturco a pagina 9

LA NOVITÀ, QUOTIDIANO SCARICABILE  
  
**Leggo ora arriva  
anche su Telegram**  
a pagina 5

**Economicamente**



### Un danno molte cause

Alberto Mattiacci

«L'inflazione domina le preoccupazioni degli italiani», dice Eurispes. L'inflazione è un fenomeno economico chiaro: un aumento non momentaneo e generalizzato dei prezzi dei beni e servizi. Quando l'inflazione sale molto e a lungo, danneggia tutti - in particolare, le famiglie a reddito fisso, cioè chi ha sempre quei denari da spendere e con l'inflazione compra di meno.

Qualche giorno fa il Commissario Europeo all'Economia, Paolo Gentiloni, ha dichiarato: «Questa non è un'inflazione da surriscaldamento dell'economia» - cioè da crescita. Dice insomma che non è perché tutti hanno (molti) soldi da spendere, perché lavorano e sono (ben) pagati, che i prezzi salgono. Le cause sono altrove, dice Gentiloni, suggerendo implicitamente che l'inflazione può avere molte madri.

Fino a poco tempo fa, ad esempio, si temeva un'inflazione da eccesso di moneta: se ce n'è troppa, vale di meno e quindi ne serve di più per comprare le stesse cose. Adesso, invece, tutti sembrano molto preoccupati per l'aumento di prezzo delle materie prime - che si riflette su quello dei trasporti, dell'energia, e, a cascata, su ogni cosa. Altri segnalano il calo di offerta di molti beni importati (colpa del Covid) e di prodotti agricoli (colpa della guerra e della siccità).

Insomma, le cause dell'inflazione possono essere diverse, però, alla fine convergono: si ha quando c'è uno squilibrio fra domanda e offerta. L'inflazione scatta per livellare, mediante il prezzo, eccesso e scarsità.



## ITALIA IN PRIMA LINEA

# Schiaffo di Draghi a Putin

*Dopo il discorso di Zelensky al Parlamento il premier rilancia: «Ucraina nella Ue, aiutiamo anche con le armi». Il caso dei banchi vuoti dei grillini*  
**Allarme degli Usa sull'atomica. Mosca: solo se minacciati**

di **Adalberto Signore**

Il presidente dell'Ucraina all'aula di Montecitorio: «Mariupol come Genova distrutta». Draghi in campo: «L'Italia vuole Kiev nell'Ue, dare armi a chi resiste».

servizi da pagina 2 a pagina 14

### GUARDANDOCI ALLO SPECCHIO

di **Augusto Minzolini**

**A** volte, nelle situazioni disperate, per dare una ragione per resistere agli altri si deve gettare il cuore oltre l'ostacolo. È la speranza che dà coraggio. E ieri Mario Draghi, dicendo chiaramente davanti al Parlamento italiano, senza timori o infingimenti, che «l'Italia vuole l'Ucraina nell'Unione Europea» ha dato a quel popolo assediato, sotto le bombe, la speranza. È stato il primo tra i premier europei a spezzare questa lancia in suo favore qualche giorno dopo la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen. È un merito che va riconosciuto al premier perché ha cominciato a ragionare non più con le regole ante-guerra, condizionato cioè dalle procedure e dai veti che ci sono nell'Unione sull'argomento, ma pensando all'Ucraina e all'Europa di domani. Perché una cosa è certa, lo scrisse il 2 marzo, neppure una settimana dopo l'inizio del conflitto, l'Ucraina che sarà - nella sua interezza di nazione nell'ipotesi migliore, senza la Crimea e il Donbass, o, secondo i disegni di Putin, divisa a metà - per sopravvivere, per non essere il teatro di un conflitto permanente, per essere garantita nella sua sicurezza ha bisogno di un ombrello internazionale. E visto che non potrà essere la Nato, l'unica strada è il suo ingresso nella Ue. È un dato imprescindibile se si vuole dare una soluzione vera alla crisi.

Ed è interesse dell'Europa, non solo dell'Ucraina. Perché è l'unica strada percorribile se si vuole pacificare quella regione: avere una crisi aperta in mezzo al continente, infatti, è una condizione che deve preoccupare tutte le capitali europee non solo Kiev. Ecco perché il tono duro di Draghi, più vicino al linguaggio dell'americano Biden e dell'inglese Johnson che non a quello del francese Macron o del tedesco Scholz, non deve meravigliare: in questo conflitto si stanno ridisegnando gli equilibri mondiali ed europei. «L'Ucraina difende la nostra pace, la nostra libertà, la nostra sicurezza», per usare una frase del premier italiano, sta ad indicare la vera posta in gioco. Ed è la ragione per cui l'Italia non si può voltare dall'altra parte.

In questa luce le argomentazioni degli scemi del villaggio, cioè dei tanti che soppesano le virgole, che guardano ancora a Mosca e fanno del pacifismo il paradigma per non schierarsi, lasciano il tempo che trovano. Nell'anno 2022 c'è un confine tra le ragioni degli Stati, la diplomazia e gli interessi di ciascuno superato il quale si ha solo torto: ed è il crimine di chi usa i carri armati, i missili, le bombe fregandosene anche della popolazione civile per imporre i propri interessi. In queste circostanze le ragioni perdono valore e tutto si riduce ad uno scontro tra civiltà e barbarie.

È quello che bisogna tenere in mente quando si parla della guerra in Ucraina. Con una domanda che dovrebbero porsi allo specchio quei parlamentari che ieri hanno ascoltato Zelensky a Montecitorio, e magari anche noi: il popolo ucraino è pronto a combattere per salvaguardare la propria nazione, la democrazia e il desiderio di entrare in Europa, noi saremmo capaci di fare lo stesso? O da noi, al di là della retorica di ogni colore, le parole patria, nazione, democrazia hanno perso valore al punto da renderci incomprensibile il coraggio e il sacrificio di quel popolo?

L'ANALISI DEL SOCIOLOGO COLOMBO

**«Richieste chiare e la carta empatia. Perciò conquista»**

di **Luigi Mascheroni**

**F**austo Colombo, docente di Media e Politica all'Università Cattolica di Milano, analizza la strategia comunicativa di Zelensky: «È "passata" una forte emotività. La sua empatia gli permette di conquistare chi lo ascolta».

a pagina 2

IL CARDINALE BAGNASCO

**«Ricordare Genova sotto le bombe scuote la memoria»**

di **Sabrina Cottone**

**«L**e parole di Zelensky in Parlamento su Mariupol come Genova risvegliano in me i ricordi da bambino nel Dopoguerra e più volte raccontatemi dai genitori». Al *Giornale* parla monsignor Angelo Bagnasco.

a pagina 6

PARLA IL GENERALE TRICARICO

**«Ora Difesa comune Bruxelles accelera»**

Sacchi a pagina 13



TUTTI IN PIEDI Zelensky in aula ringrazia l'Italia e il Papa

LA RESISTENZA A OLTRANZA

**Il leader coraggioso accetta il rischio di essere «scomodo»**

di **Roberto Fabbri**

**E** se Zelensky stesse cominciando a diventare scomodo? Alcuni segnali suggeriscono che l'appoggio occidentale al leader ucraino potrebbe diventare meno convinto in un prossimo futuro. Ecco perché.

a pagina 3

LA MOSSA DELLA SANTA SEDE

**«Bergoglio a Kiev» Il Papa ringrazia: visita impossibile**

di **Fabio Marchese Ragona**

**«B**ergoglio venga a Kiev». L'appello di Zelensky rischia di restare inascoltato. Per questioni di sicurezza, secondo quanto si sussurra Oltretevere, anche per evitare l'incidente diplomatico con la Chiesa ortodossa russa.

a pagina 3

CORSI E RICORSI

**Mariupol (ri)scrive la storia russa**

Allegrì a pagina 10

TAGLIO DELLE ACCISE, NELLE CITTÀ GIUNGLA DI TARIFFE

## Benzina, partono gli sconti Ma sui prezzi si scatena il caos

Giuseppe De Lorenzo

«Pensavo di trovare ovunque i prezzi ribassati. Invece ho dovuto girare un po'. È andato così il primo giorno di taglio delle accise sui carburanti: una caccia al tesoro, se lo si legge dal lato del consumatore; e un vero e proprio caos, a sentire i gestori dei benzinai. L'unica cosa certa è che, finalmente, dopo settimane di rincari stellari, benzina e gasolio tornano sotto i 2 euro al litro».

con **Fraschini** a pagina 9



L'ALLARME DI FORZA ITALIA

**«Agricoltura in tilt L'Europa si svegli»**

Fabrizio Boschi

Prima della guerra i prezzi agricoli erano già cresciuti del 30%, il conflitto ha ulteriormente aggravato la situazione: grano +40%. Antonio Tajani (Fi): «Serve un piano Ue».

a pagina 8

all'interno

LA SALUTE DELLA REGINA

**«Elisabetta è in carrozzina» E il Regno è sotto choc**

di **Tony Damascelli**

La regina Elisabetta II sarebbe sulla sedia a rotelle. Lo ha rivelato un attore inglese dopo una visita alla residenza di Windsor.

a pagina 17

DOMANI ITALIA-MACEDONIA

**Qatar, Mancini ci crede Ecco che stadi vedremo**

di **Andrea Cuomo e Franco Ordine**

Il ct Roberto Mancini lavora sulla testa dei giocatori in vista di Italia-Macedonia di domani. Mondiali, ecco gli stadi di Qatar 2022.

con **Schira** alle pagine 26-27

# Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111  
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

## PERUGIA PRATICHE

Via L. Mastrodicasa, 168  
Ponte Felcino (Perugia)Via Gerardo Dottori, 90  
San Sisto (Perugia)

Tel. 075.5919336

La donna ucraina aggredita è ancora sotto choc

## 'Avevano messo i guanti per spruzzare l'acido' Caccia alla baby gang

Fiorucci a pagina 3



Allarme a Città di Castello

## Giovanissimi rompono i vetri di case e auto

A pagina 12

## PERUGIA PRATICHE

Via L. Mastrodicasa, 168  
Ponte Felcino (Perugia)Via Gerardo Dottori, 90  
San Sisto (Perugia)

Tel. 075.5919336

# Portano i cellulari in carcere col drone

Terni, scoperti 21 telefonini 'pirata' per i detenuti. L'apparecchio arrivava fino alle finestre e faceva le consegne

Cinaglia a pagina 3

Obiettivo risorse

## Come difendere l'ambiente Goccia a goccia

Pier Paolo Ciuffi

**L'**ambiente sta mutando rapidamente, e non in meglio. Gli ostinati che ancora non vogliono vedere i danni dei cambiamenti climatici sono un po' come i terrapiattisti (e da lì all'encefalopiatismo è un attimo): le prove che hanno torto sono ovunque, ma non li scalfiscono. Per fortuna la stragrande maggioranza ha capito che o si salvaguardano le risorse o il nostro sarà un destino sahariano. L'acqua è stato un bene trascurato troppo a lungo, «tanto ce n'è per tutti». Non è così. La grande sete di laghi e campagne ce lo dimostra. Sapere quindi che le colossali perdite degli acquedotti umbri sono state ridotte è confortante. Si può cominciare a sperare. Goccia a goccia.

pierpaolo.ciuffi@lanazione.net



PROCESSO CONCORSOPOLI: EX DIRIGENTE RACCONTA IL SISTEMA DEI FAVORITISMI

## «COSÌ MI DIEDERO LA LISTA DEI NOMI»

A. Angelici a pagina 2

Sorgenti dimezzate

## Allarme acqua: spettro siccità «Ma ci sono meno perdite»

A pagina 4

Foligno, quattro dispositivi

## Nuove telecamere al parco dei Canapè 'Maggior sicurezza'

A pagina 13

Campello, carabinieri in azione

## Denuncia il marito dopo anni di maltrattamenti

A pagina 14



Presentati 52 nuovi mezzi per tutta la regione

## Trasporto più sostenibile Ecco la flotta di Busitalia

A pagina 4



A marzo 33mila casi. Due mesi fa erano 43mila

## Omicron 2 viaggia lenta E ora scendono i ricoveri

Nucci a pagina 5

## PERUGIA PRATICHE

Agenzia pratiche auto

Passaggi di proprietà · Pagamento bolli · Rinnovo patenti · Demolizioni per esportazioni

Dal 1999 sede  
Ponte Felcino - Perugia

Via L. Mastrodicasa, 168

Ponte Felcino (Perugia)

Tel. 075.5919336

perugiapratiche@perugiapratiche.it

DAL 1 FEBBRAIO  
APERTURA NUOVA SEDE

Via Gerardo Dottori, 90

San Sisto (Perugia)

Tel. 075.5453060

agenziaperugia@perugiapratiche.it

www.perugiapratiche.com



a pag. 21

**CARO-MATERIALI**

**Sparisce dal secondo dl sull'Ucraina la norma che ferma i lavori. La dotazione del fondo a 320 mln**

Mascolini a pag. 34

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

**IO ONLINE**  
**Entrate - La risposta sulla cumulabilità tra superbonus e contributo antisismico**

**Crisi Ucraina - Il testo del decreto legge sul caro materiali**

**Cassazione - La sentenza sulla frode fiscale dell'ex amministratore**

**Lezione tv dell'ambasciatore Terzi: è Putin che ha violato i trattati, giusto inviare le armi a Kiev**

Tino Oldani a pag. 8

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



## Cashback fiscale tramite app

*Le detrazioni mediche e gli altri bonus fiscali arriveranno sul conto corrente del contribuente grazie ad applicazioni digitali, senza passare dalla dichiarazione*

Le detrazioni mediche e altri sconti fiscali arriveranno sul conto corrente del contribuente notificate attraverso la app Io e non più attraverso la presentazione della documentazione in dichiarazione. Il ministero dell'economia ha dato il via libera alla proposta del M5S di modifica alla legge delega fiscale. Riserve restano su temi come quello dei forfettari per cui si sono alzati malumori tra i diversi esponenti della maggioranza.

Bartelli a pag. 29

**ANCHE IN ITALIA**

**La guerra sta mettendo in crisi l'agricoltura e gli allevamenti**

Valentini a pag. 9

### Bernabè: sui gas naturali l'Italia è dopo la Norvegia. Paga i veti dei comitati anti



«La Russia, sin dagli anni '60, ha sempre avuto ben chiaro che il controllo dell'energia è un'arma decisiva nella politica internazionale. Chi ha in mano gas e petrolio, ed è affidabile nelle forniture, è un partner di cui è difficile fare a meno. E la Russia è sempre stata in questo un partner affidabile». Così Franco Bernabè, ex ad di Eni e Telecom, oggi presidente del cda di Acciaierie d'Italia. E l'Italia? «Ha giacimenti potenziali di gas che in Europa ci invidiano, ma ha bloccato le esplorazioni da anni» spiega «cedendo alle pressioni di comitati civici e ambientalisti». L'Italia, dopo la Norvegia «è il paese che ha il maggior volume potenziale di risorse di gas naturali».

Ricciardi a pag. 6

**DIRITTO & ROVESCIO**

È iniziata, con una straordinaria Milano-Sanremo, la grande stagione ciclistica rafforzata da una lunga diretta televisiva da parte di Rai sport che ha meritoriamente utilizzato tutti i mezzi possibili per tenere vivo l'interesse dei telespettatori anche nelle inevitabili tratte di sostanziale trasferta. Le telecamere hanno inquadrato dal cielo città, campagne, coste, monumenti. Ne è saltato fuori il ritratto di un paese robusto, ricco, poliedrico, interessante e anche appassionato. Un paese che non coincide con quello che descrivono i grandi media che sono tutti incentrati sui quattro chilometri quadrati istituzionali del centro di Roma. L'Italia mostrata dalla Milano-Sanremo è invece un'Italia antica, con radici robuste, volenterosa, innovativa, ricca di imprese e di infrastrutture. È questa la base dalla quale si può, nonostante tutto, ripartire. E sempre stata in piedi, va solo aiutata a proseguire.

**Sei un Commercialista?  
Vuoi aprire il tuo Studio  
di Consulenza?**

**Fai come Mario!**

**Scopri come diventare  
HUB Noverim!  
Inquadra il Qr Code**



Noverim S.r.l. Società Benefit, fondata a Milano nel 2014, è una società di consulenza aziendale che supporta Professionisti e Imprese su tutto il territorio italiano in ambito finance, transaction, tax, legal e compliance.



Noverim S.r.l. Società Benefit

Tel. +39 02 49 75 85 71 Fax +39 02 899 59 559

info@noverim.it www.noverim.it

Segui Noverim sui canali social

**Mario Rossi** Dott. Commercialista  
12h · 🌐

Ho aperto il mio nuovo studio di consulenza sono diventato un HUB Noverim!  
#formulaallinclusive #partneraffidabile #teammultidisciplinare #tooldilavoro #knowhow #pianomarketing #studiodiconsulenza

**Alessio Bianchi** Dott. Commercialista  
Complimenti, ma hai lasciato il tuo vecchio studio contabile?

**Anna Verdi** Dott.ssa Commercialista  
Bravo! Come hai fatto in così poco tempo?

**Mario Rossi** Dott. Commercialista **Autore**  
Facile, sono diventato HUB Noverim! Ho aperto un nuovo studio di consulenza con la serenità di una **formula all inclusive** e la possibilità di avere immediatamente a disposizione un team multidisciplinare per proporre nuovi servizi non in concorrenza con il mio studio contabile!  
**Ho già molti nuovi clienti!**

SMART POINT: Milano - Brescia - Casale Monferrato - Catania - Monza - Parma - Lugano

\*Solo in Abruzzo. Da vendersi esclusivamente in abbinamento a Il Centro a € 1,30\*\*  
\*\*Con il dizionario dei bilanci 2022 a € 7,90 in più\*\*



# Difendeva i diritti degli indigeni Uccisa l'avvocata messicana Reyes

SANDRO FIORONI A PAGINA 9

## IL DUBBIO

www.ildubbio.news

# Zelensky chiede più sanzioni Draghi gli apre le porte dell'Ue

### Standing ovation e qualche assenza in Parlamento per il leader ucraino



LA CONDANNA

## Nove anni a Navalny oppositore di Putin

GIA.PU.  
A PAGINA 5

Nessuna richiesta di no-fly zone, nessun riferimento alla Nato, all'allargamento del conflitto o a un impegno militare diretto del nostro paese nello scenario ucraino. Ma neanche alla nostra resistenza armata contro il nazifascismo di 80 anni fa come molti si attendevano. La tappa italiana di Volodymyr Zelensky che ieri ha parlato davanti ai deputati e senatori riuniti a Montecitorio è stata senz'altro la meno "bellicosa" e probabilmente la meno ispirata. Di sicuro un intervento moderato tutto giocato sul registro della pace e della compassione. Paradossalmente il successivo discorso di Mario Draghi è stato molto più duro e risoluto nei confronti della Russia, rivendicando «l'indipendenza energetica da Mosca» e annunciando l'invio di nuove armi all'esercito ucraino.

PULETTI, VAZZANA, ZACCARIA  
ALLE PAGINE 2 E 3



LO SCONTRO SU CONSIGLI GIUDIZIARI E VALUTAZIONI DEL FORO

## «Troppo potere agli avvocati» Le toghe guidano il no del Csm

Niente "intromissioni" degli avvocati nei giudizi sulle toghe: è questo il succo della discussione di ieri al plenum, dove si è chiuso il dibattito sugli emendamenti, in attesa del voto di oggi sul testo coordinato ridisegnato all'esito del dibattito in aula. Un dibattito che ha diviso i consiglieri laddove argomento di discussione sono stati gli avvocati, che nel progetto di riforma di Cartabia avrebbero voce in capi-

tolo, all'interno dei consigli giudiziari, nelle valutazioni di professionalità dei magistrati e nelle conferme per i ruoli direttivi. Ma tale elemento, secondo i togati di Palazzo dei Marescialli, si tradurrebbe in una debolezza, spingendo i magistrati ad accattivarsi le simpatie degli avvocati.

SIMONA MUSCO A PAGINA 6

IL CORSIVO

## Sento solo parole di guerra Qualcuno ora parli di pace

TONI CAPUOZZO

Che brutta giornata, ieri. Non solo sul campo di battaglia. Gli Stati Uniti ormai parlano solo il linguaggio della guerra, Putin la continua, muovendo all'assalto della costa. L'Ucraina esclude ogni compromesso sull'integrità territoriale.

A PAGINA 5

LO SCENARIO

## Biden dà le carte e l'Ue lo segue smarrita

PAOLO DELGADO  
A PAGINA 4

IL COMMENTO

## Quegli orfani del Pcus che "né con la Nato né con Putin"

ALDO VARANO

Quando e se, speriamo presto, finirà l'incubo di una possibile terza (e ultima) guerra mondiale, scatenata dalle bombe di Putin contro l'Ucraina, bisognerà riflettere sul perché in Italia il dibattito s'è concentrato, con un'ampiezza sconosciuta in tutti gli altri Stati europei nessuno escluso, sul "né... né".

A PAGINA 11

LA PROPOSTA

## Caro Dubbio, sarà venuta l'ora di capire se Mani pulite fu un golpe giudiziario?

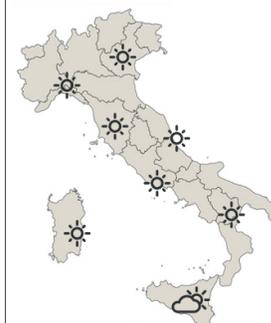
GIUSEPPE GARGANI  
A PAGINA 11

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1, ORIGINI 1/2016

Anno VII numero 68 MERCOLEDÌ 23 MARZO 2022 1,5 euro

ISSN 2498-6008 (stampato) - ISSN 2724-5842 (online) 9 772499 600009





## FATTI

### Le diserzioni in aula sono l'eredità del tradimento atlantico di Conte

VITTORIO DA ROLD a pagina 4

## ANALISI

### L'embargo europeo al petrolio della Russia sarà doloroso

STEFANO FELTRI a pagina 11

## IDEE

### Amanda, il lato femminile di Andrea Carpenzano

ANNALIA VENEZIA a pagina 14

## CAMBIO DI REGIME O TRATTATIVA

# Cosa possono ottenere le armi alla resistenza contro Putin

PIERO IGNAZI  
politologo

Il poderoso apparato militare convenzionale dei russi si è arenato di fronte alla resistenza ucraina equipaggiata, istruita e guidata dai suoi alleati occidentali, con un mirabile sfoggio di tecnologia tra avvistamenti satellitari e comunicazioni immediate alla piccola unità sul campo. Uno schiaffo alla novecentesca armata putiniana. Le armi che stiamo inviando agli ucraini consentono loro di resistere, talvolta di respingere e contrattaccare, più spesso di ripiegare ordinatamente. Il quesito sorge proprio da questa osservazione sul campo. Perché riformiamo gli eroici resistenti ucraini? Perché pensiamo che possano sconfiggere l'invasore, rinverdendo il mito resistenziale? Se ne siamo veramente convinti allora armiamoli fino ai denti per metterli sullo stesso piano degli avversari. Che anche Davide abbia delle chance. E anche se non arriva alla vittoria sul campo, quanto meno logori il nemico. La Russia può impedire il proprio logoramento solo al costo di un abisso morale, che sarebbe condannato anche al suo interno: o usando armi non convenzionali, o bombardando a tappeto le città che, per ora, secondo l'Onu contano un numero relativamente limitato di morti, mentre sappiamo bene, per l'esperienza vissuta dai nostri padri e nonni, quante vittime porti un solo bombardamento: quello di Roma del 19 luglio 1943 provocò circa 3mila vittime. Una Russia logorata militarmente o infangata moralmente si scrollerà di dosso il suo zar. Una dittatura non regge alla (percezione di una) sconfitta sul campo. È così che avvengono i cambiamenti di regime, attraverso congiure di palazzo sostenute dall'opinione pubblica. Dobbiamo allora essere consapevoli che armando gli ucraini aumentiamo i loro lutti. Ma con il loro sacrificio forse abbattiamo l'autocrate del Cremlino. Come i bombardamenti sulle nostre città furono il drammatico prezzo che pagammo per essere liberati dai dittatori, così gli ucraini pagano, e probabilmente pagheranno nei prossimi giorni, il prezzo per spodestare lo zar. A meno che non abbandoniamo la logica delle armi che troppo eccita l'opinione pubblica occidentale e cerchiamo la via della pace. Lasciare le trattative al dittatore turco Erdogan, che mette in galera per dieci anni una oppositrice come Canan Kaftancıoğlu senza suscitare nemmeno un'uncia del giusto sdegno per le condanne inflitte a Alexej Navalny, è una umiliazione per l'occidente. Per i suoi valori e per la sua incapacità di far politica, l'unica "arma" con la quale si può arrivare alla pace. Se nessuno opera per far finire questa guerra, continuerà fino alla resa degli uni o alla sconfitta morale degli altri. Ma con più lutti e devastazioni. Questo è il costo della nostra inerzia.

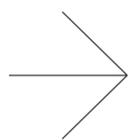
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INTERVENTO IN PARLAMENTO

# Draghi promette a Zelensky l'ingresso dell'Ucraina nell'Ue

Il presidente ucraino ha chiesto all'Italia di non essere il paese delle vacanze degli oligarchi. Il premier italiano ha risposto dicendo che il nostro paese «vuole l'Ucraina nell'Ue» e ha rivendicato «l'invio di aiuti militari»

DANIELA PREZIOSI  
ROMA



Va tutto diversamente rispetto a quello che l'aula del parlamento italiano si aspetta, e che forse vorrebbe sentirsi dire, tributando la prima delle tre standing ovation a Volodymyr Zelensky quando alle 11 quasi in punto appare sugli schermi ai due lati dell'emiciclo di Montecitorio. La seduta è congiunta, la Camera è affollata, ma non abbastanza da coprire le tribune mezzevuote: c'è qualche assente fra le file dei Cinque stelle, i soliti noti non solo fra gli ex, e della Lega. Alcuni però sono più assenti di altri: non c'è l'ex premier Giuseppe Conte. In compenso, si fa per dire, alcune senatrici si sono vestite di giallo e blu, i colori della bandiera ucraina; colori che i renziani portano nelle spillette; giallissimi sono i tacchi a spillo il foulard e la Birkin di Daniela Santanché. E invece la guerra contro l'Ucraina è una cosa maledettamente seria. Zelensky riferisce di aver appena spiegato a papa Francesco che il suo popolo «è diventato un esercito». Per i 12 minuti in cui parla

**Bandiere ucraine a Montecitorio**  
deputati, senatori e il governo applaudono in aula il presidente Volodymyr Zelensky  
FOTO AGF

tiene i toni molto più sorvegliati delle volte precedenti davanti ad altri parlamenti. Mario Draghi, dal centro dei banchi del governo, invece alza i toni. È quasi uno scambio di parti. Forse perché entrambi, in proporzioni diverse, hanno qualcosa non da farsi perdonare — non certo Zelensky, l'invasione russa diventa più sanguinosa di ora in ora, non gli si chiede né bon ton né controllo dei sentimenti — ma da aggiustare.

### Cambio di registro

Zelensky stavolta non dice «potrebbe essere l'ultima volta che mi vedete vivo», come ha fatto il 25 febbraio davanti agli europarlamentari, anche se oggi è più vero di allora, dice «siamo al limite della sopravvivenza». Ringrazia per gli aiuti umanitari italiani, si appella all'inasprimento delle sanzioni contro gli oligarchi russi, «non è possibile che l'Italia sia ancora il luogo per le loro vacanze»; non chiede la no-fly zone sui cieli del suo paese come ha fatto nella piazza di Firenze; ormai sa che trova solidarietà per le città bombardate, ma in concreto

significa chiedere un allargamento del conflitto. Zelensky non nomina Putin quando dice che la guerra è organizzata «da un uomo solo», non parla della resistenza italiana, anzi per una volta non fa paragoni con la storia nazionale del parlamento a cui si rivolge. Forse vuole evitare polemiche, come quelle del giorno prima per aver equiparato davanti alla Knesset di Gerusalemme la «soluzione finale» minacciata da Putin contro il suo popolo e alla Shoah.

### Genova come Mariupol

Da noi Zelensky resta al di qua della storia, certo fa un passaggio sui militari russi che «violentano, rapiscono i bambini, distruggono, e con i camion portano via anche i nostri beni» come «è stato fatto in Europa dai nazisti», ma per agganciare il cuore del «popolo italiano» evoca la città di Genova, racconta di esserci stato, la paragona a Mariupol dove «non c'è più niente, solo rovine. Immaginate una Genova completamente bruciata dopo tre intere settimane di assedio, di bombardamenti, di spari che non smettono neanche un mi-

nuto. Immaginate la vostra Genova dalla quale scappano le persone a piedi con le macchine, con i pullman, per arrivare dove è più sicuro». E invece è il presidente italiano a pronunciare le parole che finora non aveva detto. Mario Draghi fin qui è stato sospettato da un pezzo della sua maggioranza di essere troppo tiepido, troppo defilato dalla trincea del fronte orientale. C'è stato anche un piccolo incidente diplomatico fra lui e Zelensky, nelle prime ore della guerra, un appuntamento telefonico a cui Zelensky non ha potuto presentarsi. Per questo Draghi usa parole chiarissime quando dice al presidente che «l'Italia vuole l'Ucraina nell'Unione europea». A palazzo Chigi non sfugge che la faccenda è regolata dai trattati e che scorcioioie non sono all'orizzonte, ma l'affermazione ha il senso di uno schieramento politico. Draghi elenca le iniziative che l'Italia, primo paese a mandare aiuti a Kiev, sta facendo per i profughi ucraini: «Vogliamo aiutare i rifugiati non solo ad avere una casa, ma anche a trovare un lavoro e a integrarsi nella nostra società. Come hanno fatto i 236mila ucraini che già vivono in Italia».

Fa un passo più avanti, e stavolta si rivolge anche al suo parlamento: «La resistenza di tutti i luoghi in cui si abbatte la ferocia del presidente Putin è eroica», offre nuovi aiuti, «a chi scappa dalla guerra dobbiamo offrire accoglienza, di fronte ai massacri dobbiamo rispondere con aiuti, anche militari, alla resistenza».

Non è un annuncio di nuovi invii di armi, non ancora: la situazione ucraina può peggiorare, le camere devono mettere in conto la possibilità di nuovi stanziamenti, anche di materiale bellico. Se sarà, non sarà un passaggio facile. Il leghista Matteo Salvini, pacifista dell'ultim'ora, fa già sapere «di non essere felice» a parlare di armi (non era così ai tempi in cui invocava le carabine per la difesa personale); è lo stesso sentimento dei Cinque stelle; e anche a sinistra il Pd deve fare i conti con un malessere affiorante verso qualche eccesso di interventismo del segretario, a cui ha dato voce l'ex ministro Graziano Delrio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

